

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 17 LUGLIO 2015

n. 102



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2015, n. 932

**Cont. 904/10/TG Corte di Cassazione - conferma costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel giudizio n. 4611/15 r.g. promosso da C.A.M. 15 avverso la sentenza del 29/05/2014 emessa dalla Corte D'Appello di Lecce. Nomina legale esterno avv. Francesco Marzullo.**

Pag. 30986

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2015, n. 941

**Cont. 361/15/FR - TAR Puglia Lecce - D.S.L. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.**

Pag. 30987

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1051

**Cont. 670/14/SH. TAR Lecce - C.F.C.S. s.a.s. c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo a legale esterno Avv. Mariagrazia Marrocco.**

Pag. 30988

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1052

**Cont. n. 330/15/GA. Dott.ssa M.C. altri c/Regione Puglia. Tar Bari. Costituzione in giudizio. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, avv. Ida Maria Dentamaro.**

Pag. 30989

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1053

**Cont. n. 262/15/GA. Dott.ssa O.M. c/Regione Puglia. Tar Bari. Costituzione in giudizio. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, avv. Sabino Persichella.**

Pag. 30990

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1055

**Cont. n. 160/12/FR C.d.B. c/Regione Puglia. Corte di Cassazione. Controricorso in Cassazione avverso impugnazione sentenza Commissione Tributaria Regionale di Bari n. 2384/03/14 e contestuale ricorso incidentale. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Luigi Quercia.**

Pag. 30992

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1056

**Cont. n. 203/13/FR C.d.B. c/Regione Puglia. Corte di Cassazione. Ricorso della Regione Puglia avverso sentenza Commissione Tributaria Regionale di Bari n. 48/06/15. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Luigi Quercia.**

Pag. 30994

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1057

**Cont. 275/15/AV - Tribunale di Bari. V. M. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica incarico all'Avv. Ettore Sbarra. Legale esterno.**

Pag. 30995

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1058

**Cont. 552/14/AV - Consiglio di Stato - C.C.C. S.p.a. c/ Regione Puglia - Ratifica incarico all'Avv. Raffaele Irmici. Legale esterno.**

Pag. 30997

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1059

**Cont. n. 1282/13/GA. Tribunale di Bari - Sez. Lavoro. D.R.D. c/ Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo: Avv. Giuseppe Cavone, legale esterno.**

Pag. 30998

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1060

**Cont. 450/15/CA. Tar Lazio. Soc. Coop. A. 25 c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo Avv.ti Sabino Persichella e Marco Ugo Carletti dell'Avvocatura regionale.**

Pag. 30998

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1093

**cont. 264/10/AL - Consiglio di Stato - I.C.G.C.F. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.**

Pag. 31000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1096

**Cont. n. 1135/14/AL - Consiglio di Stato - Regione Puglia / Provincia di B. - Costituzione in giudizio**

Pag. 31001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1182

**Correzione deliberazione di G.R. n.847 del 29/04/2015 avente ad oggetto: Cont. 1325/05/GA. Suprema Corte di Cassazione sez. Lavoro. Regione Puglia c/ S.S. 4. Ratifica incarico difensivo al Prof Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi.**

Pag. 31002

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1183

**Cont. n. 454/15/GA. L.P. c/Regione Puglia. Tribunale di Bari - Sez. Lavoro. Opposizione a Decreto Ingiuntivo. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.**

Pag. 31003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1184

**Cont. 290/15/RO. TAR Puglia - Sede di Bari. Dott. D.M. V. altri c/Regione Puglia altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Francesco Silvio Dodaro.**

Pag. 31004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1185

**Cont. n. 210/15/GA. Dott. D.D.M. c/Regione Puglia. Tribunale di Bari - Sez. Lavoro. Costituzione in giudizio. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.**

Pag. 31005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1186

**Cont. 431/15/CA. Tar Lazio. Avv. P.G. c/ Regione Puglia. Ricorso in riassunzione. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo Avv. Sabino Persichella.**

Pag. 31007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1188

**Cont. 1352/14/LO Costituzione Di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 17174/13 R.G. P.M. - Tribunale di Bari a carico di F G. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Francesco Marzullo. Delibera di conferimento incarico.**

Pag. 31008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1189

**Cont. 314/14/LO - costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel giudizio di appello innanzi alla Corte di Appello di Lecce 2592/14 r.g., su richiesta dell'imputato B.G. Ratifica incarico difensivo, legale esterno avv. Francesco Marzullo.**

Pag. 31009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1190

**Cont. n. 223/08/FR Regione Puglia c/ Provincia di Taranto. Espropriazione presso terzi. Esecuzione sentenza n.1629/13 del Tribunale di Taranto. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Giuseppe Angiuli.**

Pag. 31011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1213

**Cont. n. 516/15/AL Tribunale di Bari - F.d.L. / Regione Puglia. Non opposizione a d.i. n. 1790/15**

Pag. 31012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1214

**Cont. n. 1379/14/AL TAR Puglia - Sede di Bari - Associazione K. / Regione Puglia. Non costituzione in giudizio.**

Pag. 31013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1215

**Cont. n. 1231/14/AL Tribunale di Bari - I. / Regione Puglia. Non opposizione a d.i. n. 4271/14**

Pag. 31014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2015, n. 1298

**Cont. n. 567/15/DL. TAR PUGLIA - BARI. Regione Puglia c/ Presidenza Consiglio dei Ministri. Impugnativa Nota Agenzia per la Coesione Territoriale prot. ALTC-DPS 2718 del 02/04/2015. Ratifica incarico difensivo: Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno.**

Pag. 31015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2015, n. 1299

**Impugnazioni proposte contro il Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR) - costituzione Collegio difensivo e direttive per la difesa in giudizio dell'Ente.**

Pag. 31016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1325

**Cont 301/15/DL Ricorso in opposizione alla esecuzione contro I. spa quale procuratrice speciale di c.f. s.r.l. avverso la procedura esecutiva mobiliare presso terzi r.g. es. n. 1545/98 tribunale di Bari - G.E. Ratifica incarico difensivo.**

Pag. 31026



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1326

**Contt. 2194-2195-2196/93/DL tribunale Bari - reclamo provincia di Bari c-regione Puglia avverso ordinanza sospensione esecuzione del 29.08.2014 R.G. ES. N. 7554/2013 - Ratifica incarico difensivo**

Pag. 31027

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1327

**Cont. n. 72/15/GA. Sig. S.A. c/Regione Puglia. Tribunale di Bari - Sez. Lavoro. Costituzione in giudizio. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, avv. Alberto Coccioli.**

Pag. 31028

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1330

**Cont. n. 01/015/FR/ARB C. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio dinanzi al Collegio Arbitrale. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Prof. Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi.**

Pag. 31030

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1346

**Cont. 485/15/LO Costituzione di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 3272/14 R.G.N.R. n. 1997/15 R.G. G.I.P. - Tribunale di Brindisi a carico di A.E.M. 50. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Francesco Marzullo.**

Pag. 31031

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1347

**Cont. 455/13/SC - Tribunale di Taranto - Regione Puglia c/ M.V. - Rettifica deliberazione G.R. n. 653 del 2/4/2015.**

Pag. 31033

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1348

**Cont. 1634/07/SH/SC - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Regione Puglia c/ A. A. altri - Proposizione appello avverso sentenza n. 3003/14 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli - Nomina del difensore avv. Giovanni Pesce- Ratifica mandato difensivo.**

Pag. 31034

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1349

**Cont.922/13/LB. Tribunale di Bari - F.C. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Giuseppe DE PALMA, difensore Regione, legale esterno.**

Pag. 31035

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1350

**Cont. 1192/13/CA. C.d.S. Sig. C.P. c/ Regione Puglia. Rettifica deliberazione di G.R. n. 897 del 6/5/2015.**

Pag. 31036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1351

**Cont. 491/15/L S.r.l. P.A.B. L. 3. Tribunale Ordinario di Lecce R.G.1724/2015 - II Sez. civile. Ratifica mandato difensivo al legale esterno avv. Alessandro Amato.**

Pag. 31037

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1352

**Cont. 682/13/CA. C.d.S. Ordine Dottori A. e F. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Sabino Persichella.**

Pag. 31038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1353

**Cont. 1364/09/RM Tribunale di Bari - sig. D.D.R. c/Regione Puglia - Saldo competenze professionali prof. avv. Giorgio Costantino, difensore Regione - Autorizzazione a riscrivere il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/879/2010).**

Pag. 31039

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1370

**Cont. n. 1341/09/AL Consiglio di Stato - A.I.A.S. Onlus / Regione Puglia. Sopravvenuto difetto di interesse.**

Pag. 31041

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1375

**Cont. 2988/03/RM Costituzione di Parte Civile nel procedimento penale n. 19244/01 RG. n.r., in 2° grado presso la Corte di Appello di Bari a carico di B.N. altri 23. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Domenico Di Terlizzi.**

Pag. 31042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1376

**Cont. n. 949/13/FR F.I. S.r.l. c/Regione Puglia. Tribunale civile di Foggia. Costituzione in giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Giuseppe Prencipe.**

Pag. 31043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1377

**Cont. n. 112/15/FO - D.C. soc. coop. a r.l. c/Regione Puglia - Tribunale Civile di Bari - Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Giampietro Rosiello.**

Pag. 31045

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1379

**Cont. 304/12/GI-LB. Tribunale di Bari - Inps c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Giuseppe DE PALMA, legale esterno e avv. Luigi Liberio legale interno.**

Pag. 31046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1380

**Dipendente Avv. Giovanni SIVO - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31048

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1381

**Dipendente Avv. Leonide FRANCESCONI - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31049

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1382

**Dipendente Avv. Adriana SHIROKA - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31051

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1383

**Dipendente Avv. Maria LIBERTI - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31053

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1384

**Dipendente Avv. Maria Rosaria AVAGLIANO - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31055

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1385

**Dipendente Avv. Lucrezia GAETANO - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31057

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1386

**Dipendente Avv. Maria GRIMALDI - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1387

**Dipendente Avv. Marco Ugo CARLETTI - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31060

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1388

**Dipendente Avv. Lucrezia GIRONE - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31062

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1389

**Dipendente Avv. Pasquale TROIANO - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31064

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1390

**Dipendente Avv. Maddalena TORRENTE - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31066

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1391

**Dipendente Avv. Stella BIALLO - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Pag. 31068

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1392

**Variazione al Bilancio di previsione ed autorizzazione alla reinscrizione di un residuo passivo perento e.f. 2008 (ex AD 024/1606/2008) per il pagamento dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi.**

Pag. 31070

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2015, n. 1420

**Cont. n. 702/11/AL - Tribunale di Bari - G. c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.**

Pag. 31072

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2015, n. 1425

**Cont. 954/14/SC - Tribunale di Foggia - Sez. Dist. di Lucera - D. M. c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio - Nomina del difensore - Legale interno avv. Maria Scattaglia - Ratifica.**

Pag. 31073

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2015, n. 1442

**Cont. 745/15/Fr - Corte Costituzionale. Presidenza del Consiglio dei Ministri c/Regione Puglia. Questione di legittimità costituzionale dell'art. 14, comma 8, 9 della Legge della Regione Puglia n. 17 del 10/4/2012, pubblicata sul BUR n. 53 del 15/4/2015, recante: "Disciplina della tutela e dell'uso della costa "- Nomina dei difensori Avv. Leonilde Francesconi, Avv. Anna Bucci legali interni.**

Pag. 31074

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2015, n. 1443

**Cont. 3575/04/L Giudizio in riassunzione dinanzi alla Corte di Appello di Roma di F.P. e M.G. Ratifica mandato difensivo al legale esterno avv. Giuseppe Tucci.**

Pag. 31075

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2015, n. 1444

**Cont. 671/15/L Tar Lazio. REGIONE PUGLIA c/MISE ed altri e nei confronti di T. Ratifica mandato difensivo al legale interno avv. Maria Liberti e all'avv. esterno avv. Mariano Alterio.**

Pag. 31076

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2015, n. 932

**Cont. 904/10/TG Corte di Cassazione - conferma costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel giudizio n. 4611/15 r.g. promosso da C.A.M. 15 avverso la sentenza del 29/05/2014 emessa dalla Corte D'Appello di Lecce. Nomina legale esterno avv. Francesco Marzullo.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

Con sentenza in data 29/05/2014 la Corte D'APPELLO DI Lecce ha confermato la sentenza di primo grado che, all'esito del procedimento penale n. 1364/2013 (c.d. Pioggia d'oro), ha condannato gli imputati C.A., C.M., P.D., C.P., M.R., L. P.G., C.I., M.V., D. M. C., C.A., S.S., M.P., S.V.A., S.C.C., M.S. e M.V. alla pena di giustizia per truffe in danno della Regione Puglia, con conseguente condanna dei medesimi al risarcimento dei danni in favore della costituita parte civile Regione Puglia nonché al pagamento delle spese legali.

Avverso detta sentenza hanno proposto ricorso per Cassazione tutti gli imputati sopra citati per chiedere la riforma integrale della medesima. Il giudizio di Cassazione è fissato per l'udienza del 05/05/2015 -VI Sez. Penale.

Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di tutelare la posizione processuale dell'Amministrazione Regionale anche in sede di legittimità ed in particolare al fine di insistere nel rigetto delle spiegate impugnazioni, ha rilasciato procura speciale in via d'urgenza all'avv. Marzullo Francesco, che ha già assistito la Regione nei precedenti gradi di giudizio.

*"Il predetto incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18", istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia"*

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a nominare difensore l'avv. Marzullo

di insistere nella costituzione di parte civile anche nel giudizio di impugnazione;

Quanto sopra riferito, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, di autorizzare la Regione Puglia ad insistere nella costituzione di parte civile, conferendo la procura speciale e difesa tecnica all'avv. Francesco Marzullo del foro di Bari (MRRFNC73CO5A662T) con studio in Bari alla Via Abbrescia, 50

Si da atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO **13.703,04**, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri;

(Valore della controversia: particolare interesse - Servizio di Spesa: Agricoltura)

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i\_**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 13.703,04 comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto nella misura di 4.110,91 si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

Vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;



Vista la sottoscrizione poste in calce dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di nominare difensore della Regione Puglia l'avv. Francesco Marzullo legale esterno, affinché insista anche nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria"
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2015, n. 941

**Cont. 361/15/FR - TAR Puglia Lecce - D.S.L. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Ditta S. L., con ricorso innanzi al TAR Puglia Lecce, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, della Determinazione a firma del responsabile del Servizio 3° Settore - Ufficio Tecnico n. 9 r.g. del 30.01.2015, ad oggetto: "Assegnazione nuova concessione demaniale marittima per finalità turistico - ricreative in area portuale - attivazione della procedura ad evidenza pubblica - aggiudicazione definitiva [...]".

Il Servizio Demanio e Patrimonio con nota prot. n. AOO\_108/0004127 del 1.04.2015 ha evidenziato la non opportunità della costituzione in giudizio della Regione Puglia, trattandosi di questione non rientrante nella competenza regionale.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Demanio e Patrimonio, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dalla Ditta S. L. dinanzi al TAR Puglia Lecce per le motivazioni contenute in narrativa.
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1051

**Cont. 670/14/SH. TAR Lecce - C.F.C.S. s.a.s. c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo a legale esterno Avv. Mariagrazia Marrocco.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso notificato il 11.06.2014, la struttura ricorrente ha chiesto, innanzi al Tar Sez. di Lecce, l'accertamento del diritto a conseguire il risarcimento del danno subito in conseguenza dell'illegittima revoca del rapporto di convenzionamento esterno per la branca di fisioterapia e la conseguente cessazione dell'attività imprenditoriale a far data dall'anno 1994.

Con nota prot.n.AOO\_151/ 8401 del 18.07.2014, il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione Puglia ha ravvisato l'opportunità della costituzione in giudizio.

Il Vice Presidente della G.R., Prof. Angela Barbanente, ai sensi dell'art.43, co.2 dello Statuto Regionale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 23.01.2015 mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Mariagrazia Marrocco nata a Maglie (LE) il 1 dicembre 1976 ed ivi residente alla via M.A. Valente, n.9 - codice fiscale: MRR MMG R76T41 Z133H.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad €.31.590,00 di cui 1.215,00 di CAP, non soggetta a IVA, poiché il prefato legale svolge la propria attività nell'ambito del regime fiscale di vantaggio ex art. 1, commi 96-117, L.n.244/2007 e s.m.i.. Il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato avv. Mariagrazia Marrocco e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: €. 6.708.000; Settore di spesa: Sanità.);

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad €. 31.590,00 di cui €.1.215,00 CAP, non soggetta a IVA, poiché il prefato legale svolge la propria attività nell'ambito del regime fiscale di vantaggio ex art. 1, commi 96-117, L.n.244/2007 e s.m.i.. sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €. 9.477,00 comprensivo di €.364,50 di CAP. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto suindicato si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

**Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n.11/L/6325 del 25.03.2011.**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Vice Presidente della G.R., Prof.ssa Angela Barbanente e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, a mezzo dell'avv. Mariagrazia Marrocco;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1052

**Cont. n. 330/15/GA. Dott.ssa M.C. altri c/Regione Puglia. Tar Bari. Costituzione in giudizio. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, avv. Ida Maria Dentamaro.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

I Dott.ri M.C., R.G., C.F., C.L., S.S., S.R., S.L., L.R., A.C., A.L., L.G., B.C., D.T. G., C.C., T.G., ricorrendo dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - sede di Bari, hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione cautelare dell'efficacia:

a) della Determinazione Dirigenziale del Servizio Personale e Organizzazione della Regione Puglia n. 781 del 29.12.2014, successivamente pubblicata, avente ad oggetto Adempimenti conseguenti alla Deliberazione di G.R. n. 2693 del 6.12.2014 di "Programmazione triennale del fabbisogno 2014-2016 del Consiglio e Giunta Regionali", contenente il relativo Avviso Pubblico, finalizzato alla c.d. Stabilizzazione del personale precario della Regione Puglia, anch'esso impugnato;

b) del successivo Atto Dirigenziale del servizio Organizzazione e Personale n. 43 del 09.02.2015 del Registro Determinazioni, con cui si è costituito il Gruppo di Lavoro per la valutazione dei titoli e l'inserimento nell'elenco di cui all'art. 2, co. 2 della L.R. n. 47/2014 "con ogni salvezza in relazione agli esiti del giudizio di legittimità costituzionale della norma richiamata";

c) della deliberazione della G.R. n. 2693 del 16.12.2014 di "Programmazione triennale del fabbisogno 2014-2016 del Consiglio e Giunta Regionali";

d) della Deliberazione Dirigenziale del Servizio Organizzazione e Personale n. 84 del 20.02.2015 del Registro Determinazioni, di rettifica e integrazione delle precedenti deliberazioni nn. 781/2014 e 43/2015;

e) di ogni altro atto presupposto e consequenziale.

considerata la necessità di resistere al ricorso di cui innanzi, e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente del 16.03.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Ida Maria Dentamaro, del foro di Bari, al fine di costituirsi nel prefato giudizio.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con D.G.R. n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad € **7.034,23** comprensivo di IVA

e CAP, il tutto concordato con convenzione sottoscritta dal professionista officiato e dall'Avvocato Coordinatore

VALORE DELLA CAUSA: Indeterminabile

SETTORE DI SPESA: Servizio Personale e Organizzazione

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **euro 7.034,23 comprensivo di IVA e CAP** (di cui € 1.008,00 per studio della controversia, € 504,00 per fase introduttiva, € 1.008,00 per fase istruttoria, € 1.260,00 per fase decisoria; € 504,00 per fase introduttiva relativa al giudizio cautelare in corso di causa; € 1.260,00 per fase decisoria relativa al giudizio cautelare in corso di causa) per compenso professionale, oltre le spese vive documentate, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Ida Maria Dentamaro, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari a complessivi **€ 2.110,27**, comprensivo di IVA e CAP;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio innanzi al Tar Bari come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Ida Maria Dentamaro del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1053

**Cont. n. 262/15/GA. Dott.ssa O.M. c/Regione Puglia. Tar Bari. Costituzione in giudizio. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, avv. Sabino Persichella.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

La Dott.ssa M.O., ricorrendo dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - sede di Bari, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione cautelare dell'efficacia:

a) della Determina Dirigenziale n. 778 di approvazione degli atti della Commissione esaminatrice della selezione svolta a seguito di avviso pubblico per il conferimento di n. 32 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione, ai Responsabili di Asse e ai Responsabili di Misura del PSR Puglia

2007/2013, nella parte in cui determina di approvare la graduatoria relativa al profilo E, e di dichiarare vincitori i candidati indicati in relazione al profilo E, escludendo, dai vincitori, la ricorrente;

b) di tutti gli atti di cui ai verbali della Commissione esaminatrice del Concorso suddetto, dai quali la ricorrente risulta attributaria di un numero di punteggi di gran lunga inferiore a quello spettante;

c) del silenzio serbato sia sul ricorso amministrativo sia sulla domanda di accesso ai documenti;

d) di ogni atto presupposto, connesso e conseguente.

L'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Alimentazione della Regione Puglia, ha manifestato l'opportunità di costituirsi in giudizio per il contenzioso di cui all'oggetto;

considerata la necessità di resistere al ricorso di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente del 06.03.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Sabino Persichella, del foro di Bari, al fine di costituirsi nel prefato giudizio.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 7.034,23 comprensivo di IVA e CAP**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: Indeterminabile

SETTORE DI SPESA: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 5.544,00 oltre IVA (al 22% pari ad € 1.268,46) e CAP (al 4% pari ad**

**€ 221,76) per un totale di € 7.034,23** (di cui € 1.008,00 per studio della controversia, € 504,00 per fase introduttiva, € 1.008,00 per fase istruttoria, € 1.260,00 per fase decisoria; € 504,00 per fase introduttiva relativa al giudizio cautelare in corso di causa; € 1.260,00 per fase decisoria relativa al giudizio cautelare in corso di causa) per compenso professionale, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'avv. Sabino Persichella, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari a complessivi **€ 2.110,27 comprensivo di IVA e CAP (di cui € 1.663,20 per compensi professionali, € 380,54 per IVA al 22% ed € 66,53 per CAP al 4%);**

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio innanzi al Tar Bari come in epigrafe indicato;



- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Sabino Persichella del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1055

**Cont. n. 160/12/FR C.d.B. c/Regione Puglia. Corte di Cassazione. Controricorso in Cassazione avverso impugnazione sentenza Commissione Tributaria Regionale di Bari n. 2384/03/14 e contestuale ricorso incidentale. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Luigi Quercia.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, titolare di Alta Professionalità e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

con n. 5 distinti avvisi di accertamento il Comune di Bari accertava l'omessa dichiarazione e l'omesso pagamento dell'imposta comunale sugli immobili (Ici), relativamente agli anni di imposta: 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, su immobili di proprietà regionale e, per l'effetto, irrogava alla Regione Puglia le relative sanzioni;

il Servizio Demanio e Patrimonio, esplicitate le ragioni di illegittimità dei suddetti avvisi di accertamento, con nota prot. AOO\_108 01.02.2012 - 0001780, chiedeva che venissero proposti ricorsi in opposizione;

la Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi Quercia, legale esterno, proponeva ricorso avverso tali avvisi di accertamento dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari;

la Commissione Tributaria Provinciale di Bari, con sentenza n. 194/4/12, depositata in data 18.07.2012, riuniva le opposizioni ed accoglieva in parte l'opposizione proposta dalla Regione Puglia: in particolare, i giudici di *prime cure* hanno ritenuto non dovuta l'Ici per gli anni dal 2006 al 2010 relativa ai fabbricati adibiti ad uffici della Regione e non dovuta l'ICI, limitatamente al 2006, per i suoli destinati a sede del Consiglio e della Giunta Regionale Pugliese. Inoltre, gli stessi giudici hanno ritenuto "fondata la domanda relativa all'inapplicabilità delle sanzioni", in quanto ricorrenti "i caratteri dell'obiettiva incertezza" nell'interpretazione dell'art. 7 del D. Lgs. n. 504/92". La Commissione Tributaria Provinciale di Bari ha rigettato "nel resto" i ricorsi in oggetto, ritenendo, più specificatamente, dovuta l'ICI per ali anni dal 2007 al 2010 sulle aree fabbricabili destinate "a contenere la costruzione della sede del Consiglio Regionale Pugliese", nonché l'ICI per gli anni dal 2006 al 2010 per l'immobile adibito a sede dell'ADISU;

stante l'erroneità della sentenza del primo Giudice, nonché l'insufficiente valutazione dei motivi di diritto, anche nella parte in cui ha ritenuto assoggettabile ad ICI, per gli anni successivi al 2006, l'area fabbricabile destinata a contenere la costruzione della sede del Consiglio Regionale Pugliese sulla base di una non meglio precisata e censurabile nozione di "edificabilità potenziale" della medesima, e, ritenuto, perciò, necessario ed opportuno proporre appello avverso la sentenza n. 194/4/12, anche a seguito di parere positivo espresso dal Servizio Demanio e Patrimonio, la Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi Quercia, legale esterno, impugnava la stessa dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Bari;

la Commissione Tributaria Regionale di Bari, con sentenza n.2384/03/2014 depositata il 24.11.2014, nel rigettare l'appello incidentale proposto dal Comune di Bari, ha accolto in parte l'appello della Regione avverso la sentenza n. 194/4/12 della C.T.P. di Bari, statuendo "la non debenza dell'imposta applicata sull'area e sugli immobili destinati ad uffici della medesima Regione"; nella medesima sentenza, i giudici di 2° grado, non hanno, invece, ritenuto esente da ICI il fabbricato ADISU sito in Largo Fraccacreta;

in data 13.04.2015, il Comune di Bari ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza

n.2384/03/2014 della Commissione Tributaria Regionale;

l'Area Finanza e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, ha ritenuto opportuno proporre controricorso in Cassazione, nonché ricorso incidentale avverso la sentenza della CTR di Bari, con particolare riferimento alla statuizione concernente il fabbricato ADISU;

tanto premesso, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente del 24.04.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Luigi Quercia, del foro di Bari, già officiato nei giudizi di primo e secondo grado, al fine di proporre controricorso e contestuale ricorso incidentale avverso la precitata sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Bari innanzi alla Suprema Corte di Cassazione.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 21.697,90 comprensivo di IVA, CPA e contributo unificato**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 1.500.000,00

SETTORE DI SPESA: Area Finanza e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 21.697,90 (di cui € 15.187,50 per compensi professionali, € 3.474,90 per IVA al 22%, € 607,50 per CAP al 4%, € 2.428,00 per contributo unificato)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso; (il compenso professionale risulta

così distinto: € 5.400,00 per fase di studio, € 3.375,00 per fase introduttiva, € 6.412,50 per fase decisoria);

l'acconto da corrispondere all'avv. Luigi Quercia, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 8.208,97= (di cui € 4.556,25 per compensi professionali, € 1.042,47 per IVA al 22%, € 182,25 per CPA al 4%, ed € 2.428,00 per contributo unificato)**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre controricorso e contestuale ricorso incidentale innanzi alla Suprema Corte di Cassazione;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Luigi Quercia del Foro di Bari;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1056

**Cont. n. 203/13/FR C.d.B. c/Regione Puglia. Corte di Cassazione. Ricorso della Regione Puglia avverso sentenza Commissione Tributaria Regionale di Bari n. 48/06/15. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Luigi Quercia.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, titolare di Alta Professionalità e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

con avviso di accertamento prot. n. AOO\_108-519 del 10.01.2013, il Comune di Bari accertava l'omessa dichiarazione e l'omesso pagamento dell'Ici, relativamente all'anno di imposta 2011, su immobili di proprietà regionale e, per l'effetto, irrogava alla Regione Puglia le relative sanzioni;

la Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi Quercia, legale esterno, proponeva ricorso avverso tale avviso di accertamento dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari;

la Commissione Tributaria Provinciale di Bari, con sentenza n. 191/12/2013, depositata il 14.11.2013, rigettava il predetto ricorso;

stante l'erroneità della sentenza del primo Giudice, nella parte in cui riteneva assoggettabile ad ICI l'area in questione, sulla base di una non meglio chiarita nozione di "edificabilità potenziale" dell'area e, ritenuto, perciò, necessario ed opportuno proporre appello avverso la sentenza n. 191/13, la

Regione Puglia impugnava la stessa dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Bari;

la Commissione Tributaria Regionale di Bari, con sentenza n. 48/06/15, depositata il 13.01.2015, rigettava il predetto appello e confermava l'impugnata sentenza, compensando le spese di lite;

ritenuto erroneo il pronunciamento dei giudici tributari con riferimento alla asserita assoggettabilità ad ICI per l'anno 2011, dell'immobile di Via Gentile e del fabbricato di Largo Fraccacreta, l'Area Finanza e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia ha ritenuto opportuno proporre ricorso in Cassazione avverso tale pronuncia;

tanto premesso, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente del 24.04.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Luigi Quercia, del foro di Bari, già officiato nei giudizi di primo e secondo grado, al fine di proporre ricorso per la riforma della predetta sentenza della C.T.R. dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione;

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 8.969,02= comprensivo di IVA, CPA e contributo unificato**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 240.000,00

SETTORE DI SPESA: Area Finanza a Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 8.969,02 (di cui € 5.872,49 per compensi professionali, € 1.343,63 per IVA al 22%, € 234,90 per CAP al 4%, € 1.518,00**

**per contributo unificato**), sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso; (il compenso professionale risulta così distinto: € 2.025,00 per fase introduttiva, € 3.847,50 per fase decisoria. Non si corrisponderà il compenso relativo alla fase di studio trattandosi di causa connessa al Cont. 160/12/FR);

l'acconto da corrispondere all'avv. Luigi Quercia, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 3.753,30** **=(di cui € 1.761,74 per compensi professionali, € 403,09 per IVA al 22%, € 70,47 per CAP al 4%, € 1.518,00 per contributo unificato)**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, per la riforma della sentenza

n. 48/06/15 della Commissione Tributaria Regionale di Bari;

- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Luigi Quercia del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1057

**Cont. 275/15/AV - Tribunale di Bari. V. M. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica incarico all'Avv. Ettore Sbarra. Legale esterno.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Avv. V.M., con ricorso depositato in data 8.10.2009, chiedeva al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari di accertare e dichiarare l'illegittimità del comportamento della Regione Puglia - per aver ritardato l'inquadramento del ricorrente nell'ex ottava qualifica e per avergli impedito, conseguentemente, di partecipare alle prove idoneative ex art. 95 L.R. 18/74, come gli altri candidati nel 1991 - e di condannarla, in persona del suo rappresentante pro tempore, al risarcimento dei danni occorsi al ricorrente a titolo di perdita di chance sia per la mancata percezione - sino alla sua promozione a dirigente - delle retribuzioni spettanti per la prima qualifica dirigenziale, sia per il mancato godimento del corrispondente trattamento pensionistico.

Il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, con sentenza n. 4285/2013, rigettava il ricorso;

La Corte di Appello di Bari Sezione Lavoro, con sentenza n. 1807/2014, accoglieva l'appello proposto dall'Avv. V. M. avverso la succitata sentenza, condannando la Regione Puglia, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, a risarcire, nei confronti dell'appellante, il danno da perdita di chance.

L'Avv. V. M., in data 12.01.2015, ha notificato alla Regione Puglia il ricorso ex art. 414 c.p.c. Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, chiedendo la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni.

Il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 6.03.2015, ha conferito mandato di rappresentanza all'Avv. Ettore Sbarra, legale esterno.

Si dà atto che il citato mandato all'Avv. Ettore Sbarra è stato conferito a fronte di un corrispettivo complessivo pari ad Euro 15.479,36, IVA e CAP inclusi, come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, ritualmente sottoscritta.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere nel giudizio di che trattasi.

Valore della causa: Euro 197.665,65 - Settore di spesa: Servizio personale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 15.479,36, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

Euro 15.479,36 per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere all'Avv. Ettore Sbarra, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 4.643,81 comprensivo di IVA E CAP.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge costituirsi nel giudizio de che trattasi innanzi al Tribunale di Bari.

#### DELIBERA

- Di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al Tribunale di Bari a mezzo dell'Avv. Ettore Sbarra.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1058

**Cont. 552/14/AV - Consiglio di Stato - C.C.C. S.p.a. c/ Regione Puglia - Ratifica incarico all'Avv. Raffaele Irmici. Legale esterno.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con sentenza n. 489/2015 il TAR Puglia Bari ha accolto il ricorso della C.C.C. S.p.a., avverso la determinazione dirigenziale n. 152 del 1.04.2014, con cui è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto di progettazione esecutiva dei lavori per la "Mitigazione della pericolosità geomorfologica a Lesina Marina (FG): provvedimenti generali in prossimità del canale Acquarotta" e della decisione della Regione Puglia di aggiudicare definitivamente l'appalto in questione all'A.T.I. Ottoerre Group S.r.l. - F.Ili Di Carlo S.r.l. - Rotice Antonio S.r.l.

Il Servizio di riferimento a mezzo mail prot. n. AOO\_26-0003208 del 26 03.2015 ha espresso l'opportunità della costituzione in giudizio da parte della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale, per tutte le ragioni esposte nei precedenti atti, con proprio provvedimento urgente del 2.04.2015, ha conferito mandato di rappresentanza all'Avv. Raffaele Irmici, legale esterno.

Si da atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 7.137,00 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'Avv. Raffaele Irmici e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Valore della controversia: Indeterminabile di particolare interesse - Settore di spesa: Servizio Difesa del Suolo - Rischio sismico.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 7.137,00 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso:

- Euro 7.137,00 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 11.195,73 inclusi IVA, CAP, Euro 9.000,00 per contributo ed Euro 27,00 per marca da bollo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende richiamata e materialmente trascritta.
- Di ratificare all'Avv. Raffaele Irmici, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1059

**Cont. n. 1282/13/GA. Tribunale di Bari - Sez. Lavoro. D.R.D. c/ Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo: Avv. Giuseppe Cavone, legale esterno.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso notificato il 5.6.2013 il Dott. D. R. D., ha incardinato innanzi al Tribunale di Bari -Sez. Lavoro-, un procedimento per l'accertamento del proprio diritto a vedersi riconosciuta la monetizzazione delle ferie non godute, relativamente agli anni 2006- 2009 per complessivi 91 giorni;

in considerazione del particolare interesse che riveste la questione oggetto di giudizio, il Presidente della Giunta Regionale ha conferito incarico difensivo, salva ratifica, per resistere nel prefato giudizio all' Avv. Giuseppe Cavone, legale esterno;

(Valore della controversia: determinato scaglione da 25.001 a 50.000; Settore di Spesa: Personale e Organizzazione)

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M. E I.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, è pari a € 4.282,20, comprensiva di CPA e IVA, che sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.284,66, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di disporre la resistenza in giudizio della Regione Puglia nel procedimento specificato in epigrafe nominando rappresentante e difensore l'Avv. Giuseppe Cavone;
- l'incarico difensivo di cui al presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1060

**Cont. 450/15/CA. Tar Lazio. Soc. Coop. A. 25 c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo Avv.ti Sabino Persichella e Marco Ugo Carletti dell'Avvocatura regionale.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata

dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ritualmente notificato la Soc. Coop.va A. + 25 hanno chiesto al Tar Lazio - Roma - l'annullamento, previa sospensione, della delibera del Consiglio dei Ministri n. 80234 del 10.2.2015 di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza della diffusione nel territorio della Regione Puglia del batterio patogeno da quarantena Xilella fastidiosa dell'ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 225/2015, della determina del Servizio Agricoltura n. 3 del 16.1.2015 avente ad oggetto misure fitosanitarie obbligatorie per il contenimento delle infezioni della Xilella fastidiosa, della determina del servizio Agricoltura n. 54/2015 riguardante la terza definizione delle aree delimitate ed adempimenti fitosanitari, della determina n. 10/2015, nonché del Piano degli Interventi del 16.3.2015 del Commissario Delegato, nonché di ogni atto presupposto, connesso e/o consequenziale.

Il Presidente della G.R. ritenuto necessario costituirsi in giudizio dinanzi al Tar Lazio, con proprio provvedimento del 016/04/2015, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa agli avv.ti Sabino Persichella e Marco Ugo Carletti dell'avvocatura regionale.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.900,00, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di costituirsi in giudizio.

(Valore della controversia: € indeterminabile di particolare interesse per l'oggetto e le questioni giuridiche trattate; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.265,12, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 12.265,12 IVA (2.265,12) e CAP (396,00) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.679,53 IVA e CAP inclusi.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

*Per i compensi professionali, spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e succ. mod. e integrazioni, l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.*

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costi-

tuirsi dinanzi al Tar Lazio a mezzo degli avv.ti Sabino Persichella e Marco Ugo Carletti.

- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- L'incarico difensivo, ratificato con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1093

**Cont. 264/10/AL - Consiglio di Stato - I.C.G.C.F. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con sentenza n. 519/2013, il TAR Bari ha respinto il ricorso con cui I. - C.G.C.F. ha chiesto l'annullamento dei seguenti atti d.d. del Servizio Ricerca e Competitività della regione Puglia n. 1053 del 30.11.2009; d.d. n. 150 del 26.3.2009; D.G.R. n. 250 del 26.2.2009; D.G.R. n. 440 del 24.3.2009; d.d. n. 8 del 16.7.2009 e dd. N. 17 del 25.9.2009 e il risarcimento dei danni;

con ricorso in appello notificato il 22.10.2013, I. - C.G.C.F. ha chiesto l'annullamento della sentenza su indicata;

considerato l'esito favorevole del giudizio di primo grado, è stata valutata l'opportunità di contestare l'avverso gravame;

il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data

3.12.2013 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi in giudizio dinanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Competitività;

Valore della causa: €. 8.294.798,60 (cfr. pag. 15 del ricorso per motivi aggiunti);

Il Presidente, pertanto, ravvisata la carenza di interesse per l'Amministrazione, propone che la Giunta Regionale deliberi di non costituirsi nel giudizio di cui in premessa.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. k) e della D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio pendente dinanzi al Consiglio di Stato, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1096

**Cont. n. 1135/14/AL - Consiglio di Stato - Regione Puglia / Provincia di B. - Costituzione in giudizio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con sentenza n. 692 del 26.2.2015, il TAR Lecce ha accolto il ricorso proposto dalla Provincia di B. per l'annullamento della D.D. del Servizio Formazione Professionale n. 784 del 5.9.2014;

con nota prot. AOO\_137/27/02/82015/0003170, trasmessa via pec, il Servizio Politiche per il Lavoro

e il Servizio Formazione Professionale hanno comunicato di ravvisare l'opportunità di proporre appello avverso la sentenza, con richiesta di misure cautelari;

Il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 24.4.2015 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura.

Il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di proporre l'appello di cui in premessa dinanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Politiche per il Lavoro e Servizio Formazione Professionale;

Valore della causa: €. 569.009,48;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. k) e della D.G.R. n 3261 del 28.07.1998;

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;



*DELIBERA*

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- e, pertanto, di proporre l'appello al Consiglio di Stato illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1182

**Correzione deliberazione di G.R. n.847 del 29/04/2015 avente ad oggetto: Cont. 1325/05/GA. Suprema Corte di Cassazione sez. Lavoro. Regione Puglia c/ S.S. 4. Ratifica incarico difensivo al Prof. Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 847 del 29/04/2015, la Giunta Regionale ha ratificato il mandato difensivo, conferito in data 31 marzo 2015, con provvedi-

mento urgente dal Presidente della G.R.pro - tempore, al Prof. Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi nel giudizio proposto dinanzi alla Corte di Cassazione dalla Regione Puglia c/S.S. + 4.

Per mero errore materiale, nella narrativa del predetto atto giuntale è stata indicata la nota del Servizio Personale prot. n. 16815 del 29/09/2014, in luogo della corretta nota prot. n. 6832 del 02/04/2015. Occorre pertanto procedere alla correzione dell'errore materiale così come innanzi precisato,

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa, non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- Di procedere alla correzione dell'errore materiale di cui alla narrativa della deliberazione di G.R. n. 847 del 29/04/2015 e pertanto di individuare nella nota del Servizio Personale prot. n. 6832 del 02/04/2015, la corretta comunicazione del predetto Servizio Personale

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27  
maggio 2015, n. 1183

**Cont. n. 454/15/GA. L.P. c/Regione Puglia. Tribunale di Bari - Sez. Lavoro. Opposizione a Decreto Ingiuntivo. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

il Sig. L.P., dipendente di ruolo a tempo indeterminato presso la Regione Puglia, con ricorso per Decreto Ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c., ed istanza di provvisoria esecuzione ex art. 642 e ss. c.p.c., ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Bari, Sez. Lavoro, l'ingiunzione di pagamento nei confronti della Regione Puglia ed in proprio favore della somma di € 37.848,91, a titolo di retribuzione per lavoro straordinario asseritamente effettuato, nonché interessi, rivalutazione monetaria e spese di procedura pari ad € 1.305,00, oltre IVA, CPA e rimborso forfettario come per legge;

il Servizio Personale e Organizzazione, con nota prot. AOO\_106 - 0007812 del 20.04.2015, nel contestare il numero di ore di straordinario effettivamente autorizzato ed effettuato dal Sig. L.P., ha rappresentato la necessità di proporre opposizione al Decreto Ingiuntivo di cui innanzi;

pertanto, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Ettore Sbarra, del foro di Bari, al fine di costituirsi nel prefato giudizio.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 4.541,20 comprensivo di IVA, CAP e contributo unificato**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 37.848,91

SETTORE DI SPESA: Personale e Organizzazione

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 4.541,20 (di cui € 3.375,00 per compensi professionali, € 772,20 per IVA al 22%, € 135,00 per CAP al 4%, € 259,00 per contributo unificato)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Ettore Sbarra, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 1.543,66 (di cui € 1.012,50 per compensi professionali, € 231,66 per IVA al 22%, € 40,50 per CAP al 4%, € 259,00 per contributo unificato)**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre opposizione a Decreto Ingiuntivo innanzi al Tribunale di Bari - Sez. Lavoro, come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Ettore Sbarra del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1184

**Cont. 290/15/RO. TAR Puglia - Sede di Bari. Dott. D.M. V. altri c/Regione Puglia altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Francesco Silvio Dodaro.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue: con ricorso, notificato in data in data 27.02.2015,

il Dott. D.M. V. + altri hanno chiesto, dinanzi al TAR Puglia-Bari, l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della Deliberazione del Commissario straordinario della ASL BA n. 99 del 5.2.2015, avente ad oggetto l'adeguamento dell'assistenza sanitaria carceraria alla D.G.R. della Regione Puglia n. 1076 del 27.05.2014, nonché ogni atto presupposto, ivi compresa quest'ultima Deliberazione G.R.;

il Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione, per vie brevi e, successivamente, con nota prot. AOO\_152/4803 del 20 marzo 2015, trasmessa via pec in pari data, ha comunicato di ravvisare l'opportunità della costituzione in giudizio dinanzi al TAR Bari;

atteso il notevole carico di lavoro dell'avvocato interno assegnatario del fascicolo, attualmente incompatibile con l'assunzione del presente incarico difensivo, si è ravvisata l'opportunità di conferire il mandato difensivo relativo alla presente controversia ad un avvocato esterno;

rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 19.06.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Francesco Silvio Dodaro, nato a Bari il 15.09.1970, con studio in Bari alla Via Abbrescia n. 83/B, codice fiscale: DDR FNC 70P15 A662B; P.I: 04872110723;

si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n.1985 del 16.10.2012 e che il valore della controversia viene convenzionalmente stabilito quale indeterminabile; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 1° agosto 2014 dall'avv. Francesco Silvio Dodaro e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Sabina Ornella di Lecce.

Valore della controversia: indeterminabile - Servizio di spesa: Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.**

La spesa complessiva derivante dal presente

provvedimento, pari ad € 7.034,23, comprensiva di IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.344,74, comprensiva di IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

**Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n.11/L/6325 del 25.03.2011).**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere alla costituzione nel giudizio in oggetto a mezzo dell'Avv. Francesco Silvio Dodaro;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1185

**Cont. n. 210/15/GA. Dott. D.D.M. c/Regione Puglia. Tribunale di Bari - Sez. Lavoro. Costituzione in giudizio. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Il Dott. D.D.M., con ricorso ex art. 414 c.p.c., ritualmente notificato alla Regione Puglia in data 10.02.2015, ha adito il Tribunale di Bari, sezione Lavoro, perché lo stesso:

- a) provvedesse ad accertare e dichiarare il demansionamento professionale del lavoratore ricorrente in violazione dell'art. 2103 c.c.;
- b) condannasse la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta *pro tempore*:
  - al pagamento di € 213.500,00 o della somma maggiore o minore che il Giudice del Lavoro riterrà opportuno liquidare a titolo di risarcimento del danno patrimoniale;
  - alla liquidazione dei danni non patrimoniali, derivanti da un pregiudizio alla dignità personale, alla professionalità, alla lesione della vita di relazione e alla salute del lavoratore, da quantificarsi in via equitativa, con rivalutazione monetaria ed interessi sulle somme dovute dal giorno della maturazione del diritto sino al soddisfo, con vittoria di spese, diritti ed onorari;
  - l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Servizio Personale e Organizzazione della Regione Puglia, con nota prot. AOO\_106-0007980 del 22.04.2015 ha manifestato l'opportunità di costituirsi in giudizio per il contenzioso di cui all'oggetto;

- considerata la necessità di resistere al ricorso di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Ettore Sbarra, del foro di Bari, al fine di costituirsi nel prefato giudizio.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 11.609,52 comprensivo di IVA e CAP**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 213.500,00

SETTORE DI SPESA: Personale e Organizzazione

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 9.150,00 oltre IVA (al 22% pari ad € 2.093,52) e CAP (al 4% pari ad € 366,00), per un totale di € 11.609,52** (di cui € 2.437,50 per fase di studio, € 1.237,50 per fase introduttiva, € 2.437,50 per fase istruttoria, € 3.037,50 per fase decisoria) per compenso professionale, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso; l'acconto da corrispondere all'Avv. Ettore Sbarra, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari al 30% e corrisponde ad **€ 3.482,86 comprensivo di IVA e CPA, (di cui € 2.745 per compensi professionali, € 628,06 per IVA al 22% ed € 109,80 per CAP al 4%)**.

Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con suc-

cessiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio innanzi al Tribunale di Bari - Sez. Lavoro, come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Ettore Sbarra del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1186

**Cont. 431/15/CA. Tar Lazio. Avv. P.G. c/ Regione Puglia. Ricorso in riassunzione. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo Avv. Sabino Persichella.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ritualmente notificato l'avv. P. G. ha chiesto al Tar Lecce l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti e dei verbali con i quali il Commissario delegato per l'emergenza Xylella fastidiosa, previo ingresso nel fondo del ricorrente, ha verificato e marchiato a vista circa 100 ulivi secolari presenti nel fondo, disponendone pare l'eradicazione totale senza disporre alcuna verifica tecnica sullo stato di infezione degli stessi, nonché della determinazione dirigenziale del servizio agricoltura 13.3.2015 n. 54.

Con ordinanza n. 161/2015 il Tar Lecce ha dichiarato la propria incompetenza indicando il Tar Lazio come giudice competente.

Con ricorso in riassunzione con motivi integrativi ha proposto impugnativa dinanzi al Tar Lazio avverso le ordinanze n.3 e 4 di attuazione del Piano di intervento adottate dal Commissario delegato,

Il Presidente della G.R. ritenuto, pertanto, necessario costituirsi in giudizio dinanzi al Tar Lecce, con proprio provvedimento del 24/04/2015, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Sabino Persichella, già difensore dell'Ente nel giudizio dinanzi al Tar Lecce.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 4.500,00, oltre IVA e CAP, attesa l'analogia con altri giudizi, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di costituirsi in giudizio.

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse per l'oggetto e le questioni giuridiche trattate; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 5.709,60, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

€ 5.709,60 IVA (1.029,60) e CAP (180,00) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.712,88 IVA e CAP inclusi.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

*DELIBERA*

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi dinanzi al Tar di Lazio a mezzo dell'avv. Sabino Persichella.
- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1188

**Cont. 1352/14/LO Costituzione Di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 17174/13 R.G. P.M. - Tribunale di Bari a carico di F G. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Francesco Marzullo. Delibera di conferimento incarico.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

In data 29.5.2014 è stato notificato alla Regione Puglia, quale parte lesa, per l'eventuale esercizio della facoltà di costituzione di parte civile, l'avviso del decreto di citazione diretta a giudizio innanzi al Tribunale di Bari in composizione monocratica con dell'udienza per il 3.6.2015, di F.G. imputata nel n. 17174/13 R.G. P.M.

Il decreto di citazione riguarda, in particolare, l'accusa di indebita percezione di un finanziamento regionale (art.316ter c.p.) teso a favorire l'imprenditoria ex legge 1992 n. 215 e percepito dall'impu-

tata, a condizione che l'azienda beneficiaria rimanesse operativa per almeno 5 anni dal conseguimento del finanziamento; condizione che, viceversa, non si è verificata (avendo il beneficiario cessato la sua attività come accertato a seguito delle indagini svolte dalla G.d.F).

Malgrado la cessazione anticipata, l'imputata ha omesso di restituire la complessiva somma di euro 33.750,64, oltre interessi, così arrecando danni patrimoniali e non patrimoniali anche sotto forma di danno di immagine derivante dal reato ipotizzato.

Stante l'approssimarsi dell'udienza dibattimentale il Vice Presidente della Giunta regionale, stante l'assenza del Presidente per impegni istituzionali, rilasciava in via d'urgenza procura speciale per la costituzione di parte civile nel citato procedimento penale innanzi al Tribunale di Bari in composizione monocratica.

All'udienza del 18.2.2015, il legale esterno depositava innanzi al Tribunale di Bari dichiarazione di costituzione di parte civile, unitamente alla procura speciale rilasciata in via d'urgenza, in data 16.2.2015, Vice Presidente prof.ssa Barbanente.

Quanto sopra riferito, in considerazione della nota 5.2.2015 (prot. 0001056) trasmessa dall'Ufficio Incentivi PMI e Grandi Imprese, ricorrendo motivi di opportunità si propone, in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c LR. 18/2006, dal Coordinatore dell'Avvocatura con la sottoscrizione del presente atto di costituire la Regione Puglia, per quanto legittimata, civile nel procedimento penale n. 17174/29013 R.G. P.M., pendente allo stato innanzi al Tribunale di Bari in composizione monocratica nei confronti di F.G. (nata in Germania il 13.1.1977), al fine di chiedere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, e di ratificare, all'uopo, l'operato del Vice Presidente che ha rilasciato in via d'urgenza in data stante l'approssimarsi dell'udienza del 18.2.2015, la procura speciale al legale del libero Foro, avv. Francesco Marzullo, affinché tempestivamente perfezionasse la costituzione di parte civile in sede dibattimentale. Si dà atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L R n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 1985 del 16.10.2012 e n. 2892 del 20/12/2012, per un importo onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO 7.620,77, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri;

Valore della controversia: giudizio di ordinaria importanza (valore controversia pari a euro 33.750,64 oltre interessi). Servizio di competenza: Servizio Competitivit à dei sistemi produttivi

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della LR. 28/01 e s.m.e i**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € EURO 7.620,77 comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4. 1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € euro 2.286,23, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provveder à con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.131 2.

Trattasi di spesa per fa quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.201 1).

Trattasi di spesa per fa quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.201 1). Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R n. 3261del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di autorizzare la costituzione di parte civile parte

civile -tramite il procuratore speciale e difensore avvocato Marzullo Francesco del libero foro· nel procedimento penale n. 17174/2013 P.M., pendente allo stato innanzi al Tribunale di Bari in composizione monocratica nei confronti di F.G. (nata in Germania il 13.1.1977) al fine di chiedere il risarcimento dei danni patrimoniali e non, derivanti dal reato di cui all'art. 316 ter c.p. ascritto all'imputata, e conseguentemente delibera di ratificare l'operato del Vice Presidente della Giunta regionale prof.ssa Angela Barbanente, che in data 16.2.2015, ha conferito in via d'urgenza la procura speciale e la difesa tecnica all'avv. Francesco Marzullo, del foro di Bari (MRRFNC73CO5A662T), con studio in Bari alla via Abbrescia, 50

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1189

**Cont. 314/14/LO - costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel giudizio di appello innanzi alla Corte di Appello di Lecce 2592/14 r.g., su richiesta dell'imputato B.G. Ratifica incarico difensivo, legale esterno avv. Francesco Marzullo.**

Il Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

La Procura di Brindisi in data 23.1.2014 chiedeva ed otteneva il giudizio immediato nei confronti degli imputati B.G. + altri per i reati di associazione a delinquere, numerose turbative d'asta e corruzioni nella gestione degli appalti ad opera dell'ASL di Brindisi (nel relativo giudizio immediato la Regione Puglia si è costituita parte civile con D.G.R. 588 del 2014 che ha conferito l'incarico all'avvocato esterno Francesco Marzullo del Foro di Bari). Con richiesta del 13.2.2014 l'imputato B.G. ha viceversa chiesto che nei suoi confronti si procedesse nelle forme del rito abbreviato ed il G.I.P. presso il Tribunale di Brindisi ha fissato l'udienza del 17 aprile 2014.

Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di tutelare la posizione processuale dell'Amministrazione Regionale anche in sede di giudizio abbreviato, al fine di chiedere il risarcimento dei danni anche nei confronti dell'imputato B.G., ha rilasciato procura speciale in via d'urgenza all'avv. Marzullo Francesco affinché si costituisse parte civile anche nel giudizio abbreviato. In forza di tale procura speciale, l'avvocato Marzullo di costituiva all'udienza del 15.5.2014 innanzi al G.I.P. di Brindisi, dott. Licci.

Tale giudizio speciale si è concluso favorevolmente per gli interessi dell'Amministrazione regionale con sentenza del 22.5.2014, visto che il B., oltre che alla pena di giustizia, è stato condannato al risarcimento dei danni in favore della Regione Puglia e alla rifusione delle spese legali.

A seguito di appello proposto da B., la Corte ha fissato l'udienza del 4.5.2015 per la relativa trattazione, come comunicato dal difensore di fiducia. Al fine di insistere nella costituzione di parte civile anche in sede di appello innanzi alla Corte di Appello di Lecce, il Presidente ha sottoscritto procura speciale in via di urgenza, ravvisandosi l'opportunità di tale costituzione dell'Amministrazione.

*"Il predetto incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18", istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia"*

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare l'operato del Presidente della G.R. che ha confermato l'incarico all'avv. Marzullo di insistere nella costituzione di parte civile anche nel giudizio di impugnazione;

Quanto sopra riferito, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.r. 18/2006 espresso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto, di autorizzare la Regione Puglia ad insistere nella costituzione di parte civile, conferendo la procura speciale e difesa tecnica all'avv. Francesco Marzullo del foro di Bari (MRR FNC 73CO5 A662T) con studio in Bari alla Via Abbrescia, 50.

Si dà atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a euro **10.657,92**, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri;

Valore della controversia: straordinaria importanza - Servizio Sanità.

Si fa presente che l'incarico è ritenuto di straordinaria importanza in considerazione dell'entità dei danni patrimoniali cagionati dagli illeciti ascritti al B.G., della complessità delle questioni giuridiche trattate e della mole dei documenti, acquisiti al fascicolo delle indagini preliminari, mole consistente in decine di faldoni e in migliaia di intercettazioni telefoniche. Parimenti anche l'incarico di costituzione di parte civile nel giudizio immediato è stato ritenuto di straordinaria importanza (come da delibera G.R. n. 588 del 2014).

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m. e i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 10.657,92 comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad euro 3.197,38 cui provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente che ha rilasciato la procura speciale all'avv. Francesco Marzullo nonché la nomina a difensore tecnico al medesimo avvocato del foro di Bari, affinché insista nella costituzione di parte civile per conto della Regione Puglia anche nel giudizio di appello che si celebra con rito abbreviato a carico di B.G.;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1190

**Cont. n. 223/08/FR Regione Puglia c/ Provincia di Taranto. Espropriazione presso terzi. Esecuzione sentenza n.1629/13 del Tribunale di Taranto. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Giuseppe Angiuli.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, titolare di Alta Professionalità e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

con atto di citazione del 24.07.2008, la Regione Puglia conveniva in giudizio la Provincia di Taranto per l'occupazione abusiva dell'immobile di sua proprietà sito in Taranto, alla Via Tirrenia n. 4, relativamente al 2° e 3° piano;

il Tribunale di Taranto, in persona del Giudice Dott.ssa Enrica Di Tursi, con sentenza n. 1629/13, depositata in Cancelleria in data 31.07.2013, esecutiva, "accoglieva la domanda proposta dalla Regione

Puglia, con il predetto atto di citazione, condannando la Provincia di Taranto al pagamento della somma di € 71.600,76 per ogni anno dal 24.07.2008 al 27.06.2014, oltre interessi e rivalutazioni, a far data dal giorno della notifica dell'atto di citazione fino al saldo", oltre al pagamento delle spese processuali;

con atto di precetto n. 4525 emesso in data 20.02.2015, la Regione Puglia intimava alla Provincia di Taranto, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di pagare, nel termine di 20 giorni dalla notifica del suddetto precetto, la somma di € 447.823,15, così distinta: € 423.637,83 quale risarcimento dovuto per il periodo di detenzione *sine titulo* del predetto immobile (dal 24.07.2008 al 27.06.2014), € 13.209,77 per interessi come da sentenza, € 6.300,87 per rivalutazione, € 4.654,68 per spese processuali ed € 20,00 per spese complessive di notifica;

decorso inutilmente il predetto termine, e stante la necessità di procedere al recupero della predetta somma, la Regione Puglia ha ritenuto opportuno attivare la procedura di espropriazione presso terzi in virtù della sentenza esecutiva n. 1629/13 del Tribunale di Taranto;

tanto premesso, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente del 14.05.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Giuseppe Angiuli, del foro di Bari, già officiato nel giudizio ordinario, al fine di attivare il procedimento di espropriazione presso terzi per il recupero coattivo della complessiva somma di € 447.823,15 a carico della Provincia di Taranto.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 2.056,67 comprensivo di IVA, CPA e spese**, il tutto concordato con il professionista officiato.



VALORE DELLA CAUSA: € 447.823,15

SETTORE DI SPESA: Area Finanza a Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 2.056,67 comprensivo di IVA, CPA e spese (di cui € 1.417,50 per compensi professionali, € 324,32 per IVA, € 56,7 per CPA, € 258,15 per contributo unificato, marca da bollo, spese di notifica e diritti di copia)** sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'avv. Giuseppe Angiuli, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 797,70 comprensivo di IVA, CPA e spese (di cui € 425,24 per compenso professionale, € 97,30 per IVA, € 17,01 per CPA ed € 258,15 per contributo unificato, marca da bollo, spese di notifica e diritti di copia)**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di attivare il procedimento di espropriazione presso terzi a carico della Provincia di Taranto in virtù di sentenza esecutiva n. 1629/13 del Tribunale di Taranto;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Giuseppe Angiuli del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1213

**Cont. n. 516/15/AL Tribunale di Bari - F.d.L. / Regione Puglia. Non opposizione a d.i. n. 1790/15**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con decreto ingiuntivo n. 1790/15, provvisoriamente esecutivo, notificato il 20.04.2015 il Tribunale di Bari ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare in favore della F.L. la somma di €. 8.254,68, gli interessi come da domanda e le spese del procedimento, liquidate in €. 945,50, di cui €. 145,50 per spese, oltre rimborso spese generali, iva e cap;

con nota del 04.05.15 prot. 9537, il Servizio Autorità di Gestione PO FSE ha comunicato la non opportunità di procedere all'opposizione al decreto ingiuntivo;

Il Presidente, pertanto, ravvisata la carenza di interesse per l'Amministrazione, propone che la Giunta Regionale deliberi di non proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 1790/15 di cui in premessa.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di non proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 1790/15, illustrato in premessa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1214

**Cont. n. 1379/14/AL TAR Puglia - Sede di Bari - Associazione K. / Regione Puglia. Non costituzione in giudizio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso al TAR Bari notificato in data 2.12.2014, l'Associazione K. ha impugnato le determinazioni dirigenziali del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 366 del 23.9.2014, n. 367 del 23.9.2014, n. 368 del 23.09.2014, n. 369 del 23.9.2014 e n. 412 del 7.10.2014;

con p.e.c. del 23.12.2014, il Servizio Autorità di Gestione PO FSE ha comunicato l'opportunità di non costituirsi in giudizio *"alla luce del riesame effettuato sugli esiti delle risultanze contabili di cui alle determinazioni impuginate"*.

Il Presidente, pertanto, ravvisata la carenza di interesse per l'Amministrazione, propone che la Giunta Regionale deliberi di non costituirsi nel giudizio di cui in premessa.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento

e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### D E L I B E R A

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di non costituirsi nel giudizio pendente dinanzi al TAR Bari, illustrato in premessa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1215

**Cont. n. 1231/14/AL Tribunale di Bari - I. / Regione Puglia. Non opposizione a d.i. n. 4271/14**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con decreto ingiuntivo n. 4271/14, provvisoriamente esecutivo, notificato il 3.11.2014, il Tribunale di Bari ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare in favore dell'Associazione I. la somma di €. 6.165,07, gli interessi legali dalla domanda e le spese del procedimento, liquidate in € 945,50, di cui € 145,50 per spese, oltre rimborso spese generali, iva e cap;

con nota AOO\_137/28/11/2014/0017412, il Servizio Formazione Professionale ha comunicato la non opportunità di procedere all'opposizione al decreto ingiuntivo *"trattandosi effettivamente di somme dovute a titolo di saldo del finanziamento spettante all'ente I. per n. 2 corsi dei Operatore socio-sanitario. Il predetto importo non veniva liquidato a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno"*;

Il Presidente, pertanto, ravvisata la carenza di interesse per l'Amministrazione, propone che la Giunta Regionale deliberi di non proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 4271/14 di cui in premessa.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

#### L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### D E L I B E R A

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di non proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 4271/14, illustrato in premessa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2015, n. 1298

**Cont. n. 567/15/DL. TAR PUGLIA - BARI. Regione Puglia c/ Presidenza Consiglio dei Ministri. Impugnativa Nota Agenzia per la Coesione Territoriale prot. ALTC-DPS 2718 del 02/04/2015. Ratifica incarico difensivo: Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno.**

Il V. Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

Con nota Prot. n. ALCT-DPS 2718 del 02.04.2015 avente ad oggetto *"Individuazione delle risorse PAC oggetto della riprogrammazione ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123, della L. 190/2014"*, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato alla Regione Puglia che: *"al fine di individuare le risorse oggetto di riprogrammazione, è stata avviata un'attività di monitoraggio rispetto al totale delle risorse a titolarità di codesta Amministrazione. (...) Tenuto conto di quanto emerso nel confronto con codesta Amministrazione durante il citato monitoraggio condotto nei mesi di gennaio e febbraio, il Gruppo di Azione ha tenuto in considerazione una serie di elementi di particolare impatto in merito alla determinazione delle risorse riprogrammabili:*

- *Sono stati considerati quali IGV non suscettibili di riprogrammazione sia quelli presenti in BDU e comunque assunti al 31.12.2014, sia quelli non caricati in BDU ma risultanti dall'attività istruttoria e di monitoraggio;*
- *Non sono state conteggiate quali risorse immediatamente riprogrammabili quelle presenti nella linea di intervento "Salvaguardia" necessarie ad assicurare la piena attuazione della spesa per la chiusura della programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013;*
- *Sono state tenute in considerazione alcune procedure significative già avviate, come emerso durante il monitoraggio.*

Nella stessa nota, il Direttore Generale dell'A.C.T. ha riprogrammato le risorse PAC spettanti alla Regione Puglia secondo la seguente articolazione, *"tenuto conto che le esigenze della norma richiedevano di rendere funzionalmente disponibili le risorse*

*secondo le annualità previste dalla legge, assicurandone la relativa copertura finanziaria nella misura di un miliardo di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e di 500 milioni per l'annualità 2018":*

- *Annualità 2015: per l'annualità 2015, sulla base di quanto emerso dal monitoraggio, non risultano risorse riprogrammabili;*
- *Annualità 2016: rispetto alle ultime riprogrammazioni del POR FESR per un importo pari a € 295.168.396, è stato applicato un taglio proporzionale pari a € 112.627.271,00. Tali risorse dovranno essere rese disponibili per le finalità della legge entro il 31/12/2015.*

Annualità 2017 e 2018, le risorse oggetto di riprogrammazione derivanti dalla linea di intervento "Salvaguardia" saranno disponibili a partire dal 2017, a seguito del rimborso delle spese sostenute per gli interventi inseriti in tale linea e individuabili in sede di chiusura dei PO 2007-2013. Le risorse attualmente destinate alla Salvaguardia restano nella titolarità delle Amministrazioni responsabili ma non possono essere riprogrammate a favore di altre linee di intervento del PAC.

Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di tutelare gli interessi dell'Amministrazione regionale, ha conferito incarico difensivo, salva ratifica, al Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno, (anche in considerazione dell'incarico già svolto in relazione alla impugnazione, sotto i profili della illegittimità costituzionale, dell'art. 1, comma 122, della legge n. 190/2014 - legge di stabilità 2015), per impugnare innanzi al TAR Puglia - sede di Bari la menzionata nota Prot. n. ALCT-DPS 2718 del 02/04/2015 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Tanto premesso, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4, comma 3, lett. c, L.r. 18/2006 espresso dall'Avvocatura regionale, con la sottoscrizione del presente atto, di ratificare l'operato del Presidente della G.R. che ha conferito l'incarico difensivo per l'impugnazione della prefata Nota, al Prof. Avv. Marcello Cecchetti (C.F. CCC MCL 65E02H501Q), con studio in Firenze alla Via Santo Spirito n. 29.

Si dà atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2697 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO

13.211,12, comprensivo di IVA e CAP e contributo unificato, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri e pattuito con il legale officiato.

(Valore della controversia: Particolare interesse; Settore di Spesa: Attuazione del Programma).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.\_

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento è pari a € 13.211,12 di cui: 9.900,00 per compenso professionale, € 396,00 per CPA, € 2.265,12 per IVA e € 650,00 per contributo unificato. La spesa così come innanzi indicata, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Le ulteriori spese vive ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, ulteriore contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate.

L'acconto del 30% da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.768,00, IVA e CAP inclusi, nonché l'importo del contributo unificato pari a € 650,00, per un totale di € 4.418,33.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, quindi, conferire mandato difensivo al Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno, per impugnare innanzi al TAR PUGLIA -BARI- la nota n. Prot. ALCT-DPS 2718 del 02/04/2015 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, nelle parti indicate nella relazione del Presidente;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2015, n. 1299

#### **Impugnazioni proposte contro il Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR) - costituzione Collegio difensivo e direttive per la difesa in giudizio dell'Ente.**

Il Vice Presidente prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, d'intesa con il Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, riferisce quanto segue:

#### Premessa

La Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze in data 20 ottobre 2000 dagli Stati



Membri del Consiglio d'Europa e ratificata dallo Stato italiano con Legge 9 gennaio 2006 n. 14, impegna ad integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione territoriale e urbanistica e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio nel rispetto del principio di sussidiarietà e tenendo conto della Carta Europea dell'autonomia locale;

Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" - di seguito Codice - in attuazione dell'art. 9 della Costituzione, all'art. 1 stabilisce che la Repubblica tutela e valorizza il patrimonio culturale, costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici, in coerenza con le attribuzioni di cui all'art. 117 della Costituzione, e che lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione;

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 357 del 27 marzo 2007 la Regione ha approvato il Programma per la Elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico adeguato al Codice, affidandone la realizzazione al Servizio Assetto del Territorio.

Con Deliberazione 1842 del 13 novembre 2007, la Giunta regionale ha approvato il Documento programmatico del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR), finalizzato a precisare dal punto di vista metodologico e operativo il programma indicato nella citata delibera di Giunta regionale n. 357 del 27/03/2007 e costituente base di lavoro per l'organizzazione del processo di costruzione del piano.

Il PPTR è finalizzato ad assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e dell'identità sociale e culturale, nonché alla promozione e realizzazione di forme di sviluppo sostenibile del territorio regionale, in attuazione del Codice e conformemente ai principi espressi nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione europea relativa al paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14, e nell'articolo 2 dello Statuto regionale.

L'elaborazione del PPTR è stata accompagnata dal processo di Valutazione Ambientale Strategica per garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, coerentemente con la Direttiva

2001/42/CE, il Decreto legislativo 4/2008 e la Circolare 1/2008 dell'Assessorato all'ecologia della Regione Puglia (DGR 13 giugno 2008 n. 981). Il processo di VAS ha compreso il Processo di "scoping", ovvero di riconoscimento dell'ambito di influenza ambientale del Piano, condotto con la partecipazione dei Soggetti aventi competenze ambientali per il territorio interessato (art. 13 D.Lgs. 4/2008) e avviato con la Conferenza preliminare, tenutasi il 20 febbraio 2009 presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia.

Con Deliberazione 474 del 13 aprile 2007, secondo quanto previsto dagli artt. 143 e 156 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Intesa Interistituzionale tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e la Regione Puglia per l'elaborazione congiunta del nuovo Piano paesaggistico regionale. Detta Intesa risulta sottoscritta dalle parti in data 15 novembre 2007.

La redazione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale è stata operata al fine di dare attuazione alle disposizioni degli articoli 135, comma 2 e comma 3; 143; 144 e 145 del Codice, nonché dell'articolo 146, comma 5, come modificato dall'art. 4, comma 16, legge n. 106 del 2011, poi modificato dall'art. 39, comma 1, lettera b), decreto-legge n. 69 del 2013, ove è previsto che l'approvazione delle prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici tutelati, predisposte ai sensi degli articoli 140, comma 2, 141, comma 1, 141-bis e 143, comma 1, lettere b), c) e d), del Codice, rende il parere del Soprintendente di natura obbligatoria e non vincolante, da rilasciarsi nel rispetto delle previsioni e delle prescrizioni del piano paesaggistico, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti, decorsi i quali l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione.

Con deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2009, n. 1947, è stato adottato lo Schema del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR) ai sensi del 2° comma dell'art. 2 della Legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20, Norme per la pianificazione paesaggistica (BURP n. 162 del 15.10.2009 - Supplemento). Lo Schema è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 04-11-2009 e dell'avvenuta pubblicazione è stato dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°272 del 21

novembre 2009, nonché su “La Gazzetta del Mezzogiorno” del 22 novembre 2009 e in ogni sua parte sul sito Internet della Regione Puglia <http://paesaggio.regione.puglia.it>; lo Schema comprende, al paragrafo 7, il Rapporto Ambientale quale parte integrante degli elaborati del Piano.

A seguito dell'adozione dello Schema, a norma dell'art. 2, comma 3, della Legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20, è stata convocata con DPGR n. 1006 del 26 ottobre 2009 la Conferenza di Servizi, alla quale sono stati invitati rappresentanti delle amministrazioni statali, dei soggetti pubblici e degli organismi di diritto pubblico con competenze di settore incidenti sul territorio della Regione Puglia, per acquisirne previamente le manifestazioni di interesse. La Conferenza si è tenuta in data 9 novembre 2009. Il giorno 16 novembre 2009 si è riunita la Cabina di Regia per il decentramento di cui all'art. 8 della L.R. 36/2008, che ha espresso parere favorevole sullo Schema a norma dell'art. 2, comma 3, della L.R. n. 20/2009.

con DGR n.1 dell'11.01.2010, è stata approvata la proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, i cui elaborati sono stati pubblicati sul sito <http://paesaggio.regione.puglia.it>

con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 11 del 22 gennaio 2013 è stato espresso il “Parere motivato” a norma del “D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Valutazione Ambientale Strategica della Proposta di Piano Paesaggistico territoriale Regionale (PPTR) - Autorità procedente: Regione Puglia - Assetto del Territorio”;

le prescrizioni riportate nella parte conclusiva del suddetto parere motivato sono state recepite negli elaborati di Piano;

L'elaborazione congiunta del Piano con il Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali è stata attuata mediante un costante scambio di dati, informazioni e conoscenze finalizzato non solo alla costruzione del quadro conoscitivo accurato e aggiornato, tale da garantire la puntuale individuazione, georeferenziazione, descrizione e interpretazione di tutte le aree di rilevante interesse paesaggistico, ma anche alla interpretazione del paesaggio regionale allo scopo della suddivisione in ambiti di paesaggio ai sensi dell'articolo 135 del Codice, attribuendo a ciascuno adeguati obiettivi di qualità paesaggistica, nonché alla definizione nelle aree di particolare interesse paesaggistico, di apposita disci-

plina d'uso. Tale attività è stata svolta attraverso una costante interlocuzione fra la Regione- Servizio Assetto del territorio e il Ministero dei Beni e le Attività Culturali -Direzione Generale e Direzione Regionale- di cui si dà brevemente atto, in particolare attraverso:

- i verbali sottoscritti in data 23 settembre 2010, 27 ottobre 2010 e 18 novembre 2010 dal referente regionale - Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, e dal referente ministeriale - Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, riguardanti la condivisione della ricognizione, delimitazione, rappresentazione in scala idonea alla identificazione, ai sensi dell'art. 143, commi b, c, dei beni paesaggistici di cui agli articoli 142, 136 e 157 del Codice; tali elaborati, testuali e cartografici sono depositati agli atti del Servizio Assetto del Territorio e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- la nota della Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea (d'ora in poi Direzione Generale PBAAC) prot. n. DG PBAAC/34.10.04/ 1186 del 14.01.2011, avente ad oggetto l'indicazione dei tempi e delle modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di cui all'art. 143, comma 2 del Codice.
- la nota della Direzione Generale PBAAC n. DG/PBAAC/34.10.04/20882 del 23/06/2011 e la Circolare DG PBAAC n. 30 del 21.12. 2011, relative alla proposta metodologica per la definizione delle prescrizioni d'uso di cui all'art. 143, co. 1 lett. b) del Codice;
- il verbale sottoscritto in data 01.08.2012 dal referente regionale - Dirigente del Servizio Assetto del Territorio e dal referente ministeriale - Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con il quale si condividono i lavori di copiatura relativi alla definizione delle prescrizioni d'uso dei vincoli dichiarativi sulla base della sopracitata scheda metodologica, integrata con l'applicazione prescrittiva delle Linee guida del PPTR e della Parte II del Documento regionale di assetto generale (DRAG) - Criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) - Criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano;
- la nota della Direzione Generale PBAAC prot. n. DG PBAAC/34.10.04/ 31329 del 13.11.2012, con la quale la stessa Direzione Generale, oltre a con-

dividere quanto proposto nel verbale del 01/08/2012, ha formulato alcune osservazioni e richiesto delle integrazioni in merito alla disciplina relativa ai paesaggi rurali e ai centri storici, nonché alle prescrizioni d'uso dei vincoli dichiarativi;

- la nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia prot. n. 0012262 del 11.12.2012, con la quale si comunica l'accoglimento delle osservazioni e delle integrazioni richieste.

al fine di accompagnare la fase di adozione e approvazione del PPTR, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 556 del 10 settembre 2012, è stato costituito il Comitato Tecnico Paritetico Stato Regione di cui ha fatto parte anche il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare; quest'ultimo si è riunito in data 13/12/2012, 21/12/2012, 18/01/2013, 08/03/2013 con Verbali in atti presso il Servizio Assetto del Territorio;

l'attività del Comitato scientifico nonché dei tavoli tecnici e del Comitato Paritetico ha riguardato il processo di pianificazione previsto dall'art. 143 del Codice e la condivisione degli elaborati rispondenti ai contenuti minimi di cui all'art. 143 comma 1 del D.lgs. 42/2004;

in data 27/02/2013 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nelle persone della Dott.ssa Maddalena Ragni in rappresentanza della Direzione Generale PBAAC e del Dott. Gregorio Angelini in rappresentanza della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia hanno sottoscritto con la Regione Puglia, nella persona del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, ing. Francesca Pace, un **Documento Intermedio di Intesa** in cui le parti "convengono che i sopra elencati elaborati costituiscono documento condiviso tra le parti per il prosieguo delle attività di completamento dell'iter di formazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 143 del Codice, e quindi ai fini della sottoscrizione dell'Accordo previsto dal medesimo articolo, nonché della successiva approvazione del Piano ai sensi della L.R.20/2009";

con **Deliberazione n. 1435 del 2.08.2013**, pubblicata sul BURP n. 108 del 06.08.2013, la Giunta Regionale ha adottato il PPTR; ai sensi dell'art. 2 co 4. il PPTR è stato pubblicato sul sito Internet della Regione Puglia "per la durata di trenta giorni,

durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni indirizzate al Presidente della Regione entro il trentesimo giorno successivo al periodo di pubblicazione";

con **Deliberazione n. 1598 del 03.09.2013**, pubblicata sul BURP n. 128 del 30-09-2013, la Giunta Regionale ha prorogato il periodo di pubblicazione del PPTR sul sito <http://paesaggio.regione.puglia.it> fino al 7 ottobre 2013, indicando quale termine ultimo per la presentazione delle osservazioni da parte di "chiunque ne abbia interesse" il 6 novembre 2013;

con **Deliberazione GR n. 1810 del 1 ottobre 2013**, è stata approvata la Circolare avente ad oggetto "Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia adottato il 2/8/2013";

a seguito dell'adozione del Piano sono state formulate/formalizzate diverse osservazioni da parte di Comuni, anche per il tramite dell'Anci, di associazioni di categoria e di privati cittadini, che hanno chiesto una articolazione delle Misure di Salvaguardia, Transitorie e Finali di cui al Titolo VIII delle Norme Tecniche di Attuazione che, in base al principio di economicità e non duplicazione dei procedimenti amministrativi, tenga maggiormente in conto, nella fase di adozione del PPTR, dello strumento di pianificazione paesaggistica vigente - Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) -, approvato con delibera di G.R. n.1748 del 15/12/2000, e i connessi procedimenti autorizzativi e di adeguamento della pianificazione urbanistica generale comunale;

a seguito delle predette osservazioni al PPTR, la Regione ha trasmesso alla Direzione Generale PBAAC e alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, una proposta di modifica al Titolo VIII delle NTA come adottate con DGR 1435 del 02/08/2013 poi discussa e condivisa, come riportato nel Documento denominato "Atto di Integrazione al Documento intermedio del 27/02/2013 di condivisione dei lavori svolti in attuazione dell'intesa interistituzionale sottoscritta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Puglia il 15/11/2007", sottoscritto dalle parti in data 24.10.2013;

con **Deliberazione n. 2022 del 29 ottobre 2013** - "Modifiche al Titolo VIII delle Norme Tecniche di

Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia adottato il 2/8/2013 con DGR 1435 - Modifica e correzione di errori materiali nel testo delle NTA e delle Linee Guida di cui all'elaborato 4.4.1", pubblicata sul BURP n. 145 del 06-11-2013, la Giunta regionale ha adottato dette modifiche, con la conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle osservazioni fino al 30.12.2013;

con **Deliberazione n. 2610 del 30.12.2014** pubblicata sul BURP n. 19 del 12-02-2014, la Giunta Regionale ha approvato l'"atto di indirizzo relativo all'istruttoria delle osservazioni presentate a norma dell'art. 2 co. 4 della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009, n. 20 recante "Norme per la pianificazione paesaggistica" e delle conseguenti modifiche al PPTR da effettuarsi a valle del recepimento" anche al fine di condividere alcuni criteri guida del piano e rendere coerenti le scelte dello stesso con gli strumenti di pianificazione regionali vigenti;

In attuazione della suddetta Deliberazione n. 2610/2014 il Servizio Assetto del Territorio ha attivato incontri tecnici con vari Servizi Regionali, Enti, associazioni di categoria, già dalle prime fasi successive alla adozione del piano paesaggistico regionale (PPTR). Molti dei servizi coinvolti hanno fornito un supporto tecnico per l'istruttoria delle osservazioni al PPTR, ciascuno per gli aspetti di propria competenza e secondo modalità fissate con Dgr n. 2610 del 30 dicembre 2013. In particolare sono stati svolti incontri con il Servizio Demanio e Patrimonio e con l'Ufficio Parco Tratturi, con il Servizio Urbanistica, Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso, con il Servizio Attività Economiche e Consumatori, Ufficio Controllo e Gestione del (PRAE) anche con la partecipazione delle associazioni di categoria (Distretto Lapideo Pugliese e Assocave); con il Servizio Foreste, con il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con il Servizio Rifiuti e Bonifiche con il Servizio Ecologia e Servizio Agricoltura per il coordinamento con il redigendo piano energetico regionale. Sono stati svolti incontri anche con l'Autorità di Bacino della Puglia (AdB), e con la Direzione Regionale e le Soprintendenze del MIBACT, per il recepimento e la valutazione delle osservazioni del PPTR;

Diverse osservazioni formulate/formalizzate da parte di Comuni, anche per il tramite dell'Anci, di associazioni di categoria e di privati cittadini, hanno interessato, tra gli altri, anche i beni tutelati ai sensi

dell'art. 142 co. 1 lett. c) del codice ovvero fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche; la Regione, pertanto, con Deliberazione di Giunta n. 1503 del 24-07-2014, ha approvato l'elenco dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", facendo salva la possibilità di individuare, in sede di procedimento di approvazione del PPTR, i tratti dei corsi d'acqua pubblica da includere nel Reticolo Idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER) laddove sussista l'esigenza di connessione ecologica;

A seguito della istruttoria delle osservazioni, degli incontri tecnici con vari Servizi Regionali, Enti, associazioni di categoria, nonché del parere della Commissione consiliare competente, sono stati modificati i seguenti articoli delle NTA: artt. 37, 45, 46, 50, 52, 53, 59, 60, 66, 68, 73, 75, 76, 78, 79, 81, 82, 83, 88, 93, 97, 98, 104, 106, 107.

La V Commissione Consiliare "Ambiente e Territorio" della Regione Puglia si è riunita nelle giornate del 19 e 26 settembre, 3 e 23 ottobre, 7 novembre 2013, quindi il 22 ottobre, il 12, 19, 27 e 8 novembre, il 4 e 5 dicembre 2014, per esprimersi, ai sensi dell'art. 2, comma 5 della LR 20/2009, sul Piano adottato. In particolare, nella seduta del 5.12.2014, la Commissione dopo ampia discussione, a maggioranza dei voti dei Commissari presenti, ha espresso parere favorevole ai provvedimenti "Deliberazione della Giunta regionale n. 1435 del 02/08/2013 "Adozione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)" e Deliberazione della Giunta regionale n.2022 del 29/10/2013 "Modifiche al titolo VIII delle Norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico territoriale della Puglia adottato il 02/08/2013 con DGR n. 1435 - Modifica e correzione di errori materiali nel testo delle NTA e delle Linee guida di cui all'elaborato 4.4.1" (atti consiliari 1139/B e 1269/B)" con gli emendamenti che si allegano." (Decisione n. 88 del 05/12/2014)

L'**Accordo** fra la Regione Puglia e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell' art. 143, comma 2 del Codice, è stato sottoscritto il giorno 16.1.2015; esso stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del piano, con particolare riferimento all'eventuale sopravvenienza di dichiarazioni emanate ai sensi



degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'art. 141 bis;

Così come previsto dall'Accordo all'art. 2 comma 3, che testualmente recita: "Eventuali integrazioni o correzioni di dettaglio agli elaborati allegati, da introdursi a seguito di ulteriori verifiche svolte da entrambe le Parti e necessarie al fine di garantire il pieno coordinamento e uniformità dei reciproci riferimenti contenuti nei medesimi elaborati del PPTR, sono validate, nel termine di 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e comunque prima dell'approvazione del PPTR, previa istruttoria del Comitato Tecnico, con la relativa sottoscrizione da parte dei responsabili delle Strutture tecniche competenti del Ministero e della Regione", il giorno 3.2.2015 si è riunito il Comitato Tecnico che ha esaminato e condiviso:

- le modifiche apportate alla delimitazione e rappresentazione di alcuni Decreti di vincolo, derivanti dalla istruttoria delle osservazioni relative agli immobili e alle aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice, in quanto risultate non esattamente rispondenti ai contenuti dei decreti di vincolo.
- le delimitazioni e rappresentazioni di alcune zone di interesse archeologico di cui all' art. 142 lett. m), corrette accogliendo le osservazioni, avendo verificato la presenza di errori materiali e di interpretazione delle cartografie allegate ai decreti di vincolo o della descrizione dei perimetri. l'inserimento nel PPTR di nuove aree tutelate come UCP (ai sensi dell'art. 143, co.1 lett. e del Codice) in accogliendo le osservazioni pervenute.
- errate perimetrazioni dei boschi e relative modifiche cartografiche.
- puntuali perimetrazioni trasmesse dall'Ufficio competente in materia di usi civici relative ai Comuni di Apricena, Castrignano del Capo, Ceglie Messapica, Fragagnano, Francavilla Fontana, Massafra, Patù, Ruvo di Puglia, San Marco in Lamis, Specchia, Vernole, Volturara Appula, che costituiscono, quindi, l'esatta localizzazione degli stessi usi civici in detti territori comunali e aggiornamento del PPTR come indicato all'art. 75 co. 2 delle NTA, come modificato e approvato con verbale del Comitato Tecnico del 24/10/2014.

Il PPTR è stato definitivamente approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 feb-

braio 2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 23 marzo 2015, n. 40. Il PPTR è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- 1) Relazione generale
- 2) Norme Tecniche di Attuazione
- 3) Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico

L'Atlante del PPTR si compone dei seguenti elaborati:

### 3.1 Descrizioni analitiche

Elenco delle fonti utilizzate nell'elaborazione dell'Atlante del PPTR (basi di dati, cartografie tematiche, piani di settore, ecc.

### 3.2 Descrizioni strutturali di sintesi

Dossier: testi, materiali iconografici, fotografici, e cartografici relativi a:

#### 3.2.1 L'idrogeomorfologia

#### 3.2.2 La struttura ecosistemica

3.2.3 La valenza ecologica del territorio agro-silvo-pastorale regionale

3.2.4 La struttura di lunga durata dei processi di territorializzazione

#### 3.2.5 La "Carta dei Beni Culturali"

#### 3.2.6 Le morfotipologie territoriali

#### 3.2.7 Le morfotipologie rurali

#### 3.2.8 Le morfotipologie urbane

3.2.9 Articolazione del territorio urbano - rurale-silvo-pastorale - naturale

3.2.10 Le trasformazioni insediative (edificato e infrastrutture)

3.2.11 Le trasformazioni dell'uso del suolo agro-forestale

#### 3.2.12 La struttura percettiva e della visibilità

3.2.12.1 La struttura percettiva e della visibilità (1:150.000)

#### 3.2.12.2 La Puglia vista dagli abitanti (1:300.000)

#### 3.2.13 I paesaggi costieri della Puglia

Tavole:

#### 3.2.1 L'idrogeomorfologia (n°1, scala 1:150.000)

#### 3.2.2 La struttura ecosistemica:

##### 3.2.2.1 Naturalità (n°1, scala 1:150.000)

3.2.2.2 Ricchezza delle specie (n°1, scala 1:150.000)

##### 3.2.2.3 Ecological Group (n°1, scala 1:150.000)

3.2.2.4 Rete Biodiversità e delle specie vegetali (n°1, scala 1:150.000)

3.2.3 La valenza ecologica del territorio agro-silvo-pastorale regionale (n°1, scala 1:150.000)



3.2.4 La struttura di lunga durata dei processi di territorializzazione:

3.2.4.a n°1, scala 1:300.000, Il sistema insediativo dal paleolitico al VIII secolo a.c.

3.2.4.b n°1, scala 1:300.000, Il sistema insediativo delle città apule e delle colonie greche VIII sec. a.c. (Le città daune, peucete e messapiche)

3.2.4.c n°1, scala 1:300.000, La Puglia in età romana (IV Sec. A.c.- VI secolo d.c.): sistema insediativo e uso del suolo;

3.2.4.d n°1, scala 1:300.000, La Puglia in età romana (IV Sec. A.c.- VI secolo d.c.): sistema insediativo e uso del suolo;

3.2.4.e n°1, scala 1:150.000 La struttura di lunga durata dei processi di territorializzazione

3.2.4.f n°1, scala 1:300.000, La viabilità dai primi dell'Ottocento all'Unità d'Italia

3.2.4.g n°1, scala 1:150.000, La Puglia pastorale dalla dogana delle pecore agli anni 50 del Novecento (sec. XV- sec. XX);

3.2.5 La "Carta dei Beni Culturali" (n°1, scala 1:150.000)

3.2.6 Le morfotipologie territoriali (n°1, scala 1:150.000)

3.2.7 Le morfotipologie rurali (n°1, scala 1:150.000)

3.2.8 Le morfotipologie urbane (n°1, scala 1:150.000)

3.2.9 Articolazione del territorio urbano-rurale-silvo-pastorale-naturale (n°1, scala 1:150.000)

3.2.10 Le trasformazioni insediative (edificato e infrastrutture) (n°1, scala 1:150.000)

3.2.11 Le trasformazioni dell'uso del suolo agro-forestale (n°1, scala 1:150.000)

3.2.12 La struttura percettiva e della visibilità (n°1, scala 1:150.000)

3.2.13 I paesaggi costieri della Puglia (n°1, scala 1:150.000; n°14 Unità Costiere 1:50.000)

3.3 Interpretazioni identitarie e statutarie

Dossier: testi, materiali iconografici, fotografici, e cartografici relativi a:

3.3.1 I paesaggi della Puglia

3.3.2 Articolazione della regione in ambiti di paesaggio e figure territoriali

3.3.3 "Laudatio Imaginis Apuliae" (sintesi delle figure territoriali)

Tavole:

3.3.1 I paesaggi della Puglia (n°1, scala 1:150.000)

3.3.2 Articolazione della regione in ambiti di paesaggio e figure territoriali (n°1, scala 1:300.000)

3.3.3 "Laudatio Imaginis Apuliae" (n°1, scala circa 1:150.000)

4) Lo Scenario strategico

Lo Scenario strategico si compone dei seguenti elaborati:

4.1 Obiettivi generali e specifici dello scenario

4.2 Cinque Progetti Territoriali per il paesaggio regionale

Dossier: testi, materiali iconografici, fotografici, e cartografici (1:150.000) relativi a:

4.2.1 La Rete Ecologica regionale

4.2.2 Il Patto città-campagna

4.2.3 Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce

4.2.4 La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri

4.2.5 I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (Contesti Topografici Stratificati - CTS e aree tematiche di paesaggio)

4.2.6 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio regionale

Tavole:

4.2.1 La Rete Ecologica regionale

4.2.1.1 Carta della Rete per la conservazione della Biodiversità (REB) (n°1, scala 1:150.000)

4.2.1.2 Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (REP) (n°1, scala 1:150.000)

4.2.2 Il Patto città-campagna (n°1, scala 1:150.000)

4.2.3 Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (n°1, scala 1:150.000)

4.2.4 La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri (n°1, scala 1:150.000)

4.2.5 I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (CTS e aree tematiche di paesaggio) (n°1, scala 1:150.000)

4.3 Progetti Integrati di Paesaggio sperimentali

Dossier: schede illustrative dei progetti relative a:

4.3.0 Quadro sinottico regionale dei progetti integrati di paesaggio sperimentali

Schede illustrative dei progetti relativi a:

4.3.1 Mappe di Comunità ed Ecomusei della Valle del Carapelle;

4.3.2 Mappe di Comunità ed ecomusei del Salento;

4.3.3 Mappe di Comunità ed Ecomuseo di Valle d'Itria;

4.3.4 Le porte del parco fluviale del fiume Ofanto, il Patto per la bioregione e il Contratto di fiume;

4.3.5 Progetto di Corridoio Ecologico multifunzionale del fiume Cervaro;

4.3.6 Valorizzazione del tratto pugliese del tratto Pescasseroli-Candela;

4.3.7 Recupero di un tratto del tratturo di Motta Montecorvino;

4.3.8 Progetto di parco agricolo multifunzionale dei Paduli di San Cassiano;

4.3.9 Conservatorio botanico "I Giardini di Pomona" (Cisternino): interventi di recupero, conservazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità e del paesaggio;

4.3.10 Progetti di copianificazione del piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia:

4.3.10.1 Progetto per una rete della mobilità lenta a servizio del territorio del Parco Nazionale;

4.3.10.2 Recupero di Torre Guardiani in Jazzo Rosso in agro di Ruvo;

4.3.11 Progetti con la Provincia di Lecce di Riquilificazione delle voragini naturali e riquilificazione paesaggistica delle aree esterne e dei canali ricadenti nel bacino endoreico della valle dell'Asso per la fruizione a fini turistici;

4.3.12 Bonifiche ambientali, recupero aree degradate di cave dismesse della provincia di Lecce;

4.4 Linee guida regionali

Testi delle linee guida attivate

4.4.1 Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili

4.4.2 Linee guida sulla progettazione e gestione di aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate (APPEA)

4.4.3 Linee guida per il patto città campagna: riquilificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane

4.4.4 Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco

4.4.5 Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture

4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali

4.4.7 Linee guida per il recupero dei manufatti edilizi pubblici nelle aree naturali protette

5) Schede degli Ambiti Paesaggistici

Dossier: testi, materiali iconografici, fotografici, e cartografici per ciascuno degli 11 ambiti:

5.1 Ambito Gargano

5.2 Ambito Subappennino

5.3 Ambito Tavoliere

5.4 Ambito Ofanto

5.5 Ambito Puglia Centrale

5.6 Ambito Alta Murgia

5.7 Ambito Murgia dei Trulli

5.8 Ambito Arco Ionico Tarantino

5.9 Ambito Piana Brindisina

5.10 Ambito Tavoliere Salentino

5.11 Ambito Salento delle Serre

Ognuna delle 11 Schede degli Ambiti Paesaggistici è articolata in 3 sezioni:

Sezione A: Descrizioni strutturali di sintesi

A0: Individuazione e perimetrazione dell'ambito

A1: Struttura idro-geo-morfologica

A2: Struttura ecosistemico-ambientale A3: Struttura antropica e storico culturale  
Sezione B: Interpretazioni identitarie e statutarie

B1: Ambito

B2: Figure territoriali e paesaggistiche che compongono l'ambito

Sezione C: Lo scenario strategico

C1: Obiettivi di qualità paesaggistico-territoriale e normativa d'uso

C2: I progetti territoriali per il paesaggio regionale (per ambito)

6) Il sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti

Dossier: testi, materiali iconografici, fotografici e cartografici relativi a:

6.1 Struttura idrogeomorfologica

6.2 Struttura ecosistemica e ambientale

6.3 Struttura antropica e storico culturale

6.3.1 ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice

6.3.2 ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree di cui al comma 1 dell'art. 142 del Codice

6.3.3 schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice

6.4 Schede di identificazione e definizione delle specifiche discipline d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli 136 e 157 del Codice

Tavole:

6.1 Struttura idrogeomorfologica

6.1.1 componenti geomorfologiche (n°56 fogli al 25K)

6.1.2 componenti idrologiche (n°57 fogli al 25k)

6.2 Struttura ecosistemica e ambientale

6.2.1 componenti botanico vegetazionali (n°56 25k)

6.2.2 componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (n°57 25k)

6.3 Struttura antropica e storico culturale

6.3.1 componenti culturali e insediative (n°57 25k)

6.3.2 componenti dei valori percettivi (n°1 150k)

7) Il rapporto ambientale

Allegati

0. Quadro sinottico del PPTR

1. Il manifesto dei produttori di paesaggio

2. Il premio per il paesaggio

3. Il sito web interattivo

4. Il progetto hospitis sull'ospitalità diffusa

5. Il progetto di guida turistica per il paesaggio

6. La "Storia" per il piano (testi, iconografie e cartografie storiche, ecc)

7. I progetti sulla comunicazione e la partecipazione dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva

8. I quaderni del PPTR e i materiali delle Conferenze d'Area

9. La rete ecologica territoriale (rapporto tecnico).

il PPTR approvato forma oggetto di numerose impugnative dinanzi al Giudice Amministrativo, alcune delle quali recanti istanza cautelare, che ineriscono a varie previsioni dell'atto di pianificazione e che, attraverso la deduzione di molteplici censure, mirano alla caducazione parziale o totale dello stesso;

l'efficace esercizio del diritto di difesa nell'ambito di detti giudizi costituisce una priorità per l'Amministrazione regionale, attesa la complessità e durata dell'iter procedimentale e la consistenza degli interessi pubblici sottesi all'approvazione del PPTR, strumento preordinato alla tutela di relevantissimi

profili di tutela del paesaggio e del territorio regionale;

a tali fini, è necessario garantire ai Servizi regionali un qualificato supporto giuridico in relazione alle attività prodromiche alla gestione del contenzioso, con particolare riferimento alle istruttorie da espletare in ordine alle censure dedotte nelle impugnative proposte;

le attività consulenziali e defensionali che si rendono necessarie per la tutela ottimale delle ragioni dell'Ente nei citati giudizi appaiono oltremodo gravose in ragione dell'entità delle impugnative, del volume delle censure proposte dai ricorrenti, della complessità delle materie che vengono in rilievo, dell'urgenza connessa alla gestione dei contenziosi corredati da istanze cautelari, del carattere altamente specialistico delle competenze tecniche e giuridiche richieste;

a tali fini, appare pertanto necessario fornire alle strutture tecnico-amministrative e legali dell'Ente il supporto di esperti adeguatamente qualificati che concorrano alle attività connesse alla difesa in giudizio dell'Amministrazione;

tale qualificazione sussiste in capo agli avvocati Marcello Cecchetti e Vittorio Triggiani, che, oltre a possedere profili professionali idonei nelle materie rilevanti, hanno maturato specifiche esperienze nella difesa in giudizio e nel supporto consulenziale dell'Amministrazione in materia di tutela paesaggistica, nonchè in relazione ai vari settori tematici cui ineriscono le previsioni del PPTR impuginate (inclusa quella dell'inserimento paesaggistico degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e della protezione dell'ambiente e del paesaggio);

detti professionisti provvederanno, unitamente agli avvocati regionali Anna Bucci e Leonilde Francesconi, a supportare il Servizio Assetto del Territorio e i Servizi volta per volta interessati nell'esame delle impugnative proposte avverso il PPTR, alla individuazione della linea difensiva ritenuta ottimale per la tutela dell'Ente, nonchè ad assicurare la difesa in giudizio della Regione;

a fronte di tale attività, ai predetti professionisti esterni verranno conferiti incarichi defensionali a condizioni derogatorie, in senso favorevole all'Ente, rispetto alla disciplina dettata dalla DGR 1985/2012, sulla scorta dei seguenti criteri: le cause di valore indeterminabile (astrattamente qualificabili come giudizi di particolare interesse o di straordinaria

importanza sulla scorta dei criteri adottati dalla Regione con DGR n. 2892 del 22.12.2012, in quanto inerenti ad impugnative proposte per la caducazione totale o parziale di un atto di pianificazione generale in materia paesaggistica), verranno convenzionalmente considerate come giudizi di valore indeterminabile ordinario.

Quest'ultime verranno remunerate sulla scorta del parametro medio di cui alla tabella allegata alla DGR 1985/2012, con l'abbattimento del 50%; per ogni singolo giudizio verrà riconosciuto un unico compenso da suddividersi tra i citati professionisti esterni.

Nessun compenso verrà riconosciuto a fronte delle attività di consulenza prestate;

I compensi spettanti agli avvocati interni all'esito dei giudizi verranno corrisposti secondo le previsioni regolamentari.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'Avvocato Coordinatore e del Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propri e approvare i contenuti della narrativa che precede;
- di disporre la costituzione di Collegio difensivo, composto dagli Avvocati regionali Anna Bucci e Leonilde Francesconi e dagli avvocati esterni Marcello Cecchetti e Vittorio Triggiani, al fine di garan-

tire ai Servizi regionali un qualificato supporto giuridico in relazione alle attività prodromiche alla gestione del contenzioso diretto avverso il PPTR approvato, con particolare riferimento alle istruttorie da espletare in ordine alle censure dedotte nelle impugnative proposte ed in corso di proposizione;

- di affidare al detto Collegio difensivo il compito di supportare il Servizio Assetto del Territorio e I Servizi volta per volta interessati nell'esame delle impugnative proposte avverso il PPTR, alla individuazione della linea difensiva ritenuta ottimale per la tutela dell'Ente, nonché ad assicurare la difesa in giudizio della Regione;
- di dare mandato all'Avvocatura Regionale di formalizzare gli incarichi defensionali relativi ai giudizi in questione nei confronti di tutti i professionisti (sia interni che esterni) di cui al precitato collegio difensivo;
- di stabilire che ai predetti professionisti esterni gli incarichi defensionali vengano conferiti sulla scorta dei seguenti criteri: le cause di valore indeterminabile verranno convenzionalmente considerate come giudizi di valore indeterminabile ordinario; le cause di valore determinabile, verranno remunerate sulla scorta del parametro medio di cui alla tabella allegata alla DGR 1985/2012 con l'abbattimento del 50%; per ogni singolo giudizio verrà riconosciuto un unico compenso da suddividersi tra i citati professionisti esterni.

Nessun compenso verrà riconosciuto a questi ultimi a fronte delle attività di consulenza prestate;

I compensi spettanti agli avvocati interni all'esito dei giudizi verranno corrisposti secondo le previsioni regolamentari;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1325

**Cont 301/15/DL Ricorso in opposizione alla esecuzione contro I. spa quale procuratrice speciale di c.f. s.r.l. avverso la procedura esecutiva mobiliare presso terzi r.g. es. n. 1545/98 tribunale di Bari - G.E. Ratifica incarico difensivo.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura., riferisce quanto segue:

Con atto ai sensi dell'art. 156 disp. att. c.p.c. e 686 c.p.c.. la I. S.P.A., quale procuratrice speciale di C. F. S.R.L., ha depositato la copia esecutiva della sentenza del Tribunale di Bari n. 702/2014, spiegando irritualmente intervento, ex art. 111 c.p.c., nella procedura esecutiva mobiliare presso terzi R.G.E. n. 1545/1998, ancora pendente dinanzi al Tribunale di Bari in danno di A.G.C.I. e chiedendo l'assegnazione delle somme sequestrate e pignorate, fino a concorrenza dell'importo di 1.418.406,14, € oltre gli interessi legali dalla data della domanda all'effettivo soddisfo e le spese di lite liquidate in sentenza in complessivi € 36.144,00, oltre spese generali, CAP e IVA, oltre tutte le ulteriori spese dovute in forza dell'operato sequestro.

L'anzidetto atto è stato notificato alla Regione Puglia, quale terzo pignorato, in data 4.12.2014.

Poiché nell'ambito di tale procedura sono state rese dalla Regione tre distinte dichiarazioni di terzo ed il credito originario della A.G.C.I. è stato oggetto di rideterminazione con abbattimento di gran parte del finanziamento originario e poiché sussistono ragioni di inefficacia del procedimento di pignoramento, oltre l'opportunità di verificare se sussistono ragioni di credito della Regione nei confronti della A.G.C.I. ostantive all'assegnazione delle somme, e, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Vincenzo Latorre, del foro di Bari, al fine di proporre ricorso ex art. 615 e 619 c.p.c. avverso il ridetto procedimento di pignoramento

presso terzi, la cui udienza prossima è fissata per il giorno 16.03.2015 dinanzi al Tribunale di Bari – G.E. Dott.ssa Soria (R.G. Es. n. 1545/98).

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad € 26.563,2= comprensivo di IVA, CAP, contributo unificato e marca di iscrizione a ruolo, il tutto concordato con il professionista officiato.

**SETTORE DI SPESA – FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VALORE DELLA CAUSA: €. 2.000.000,00 (così stabilita in base alla presumibile somma derivante tra sorte capitale azionata e interessi maturati dal 1998 ad oggi, oltre alle spese processuali di condanna).

**COPERTURA FINANZIARI A ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 26.563,2 comprensivo di IVA, CAP, contributo unificato e marca di iscrizione a ruolo (di cui € 20.250,00 per compenso, € 4.633,20 per IVA, € 810,00 per CAP, € 843,00 per contributo unificato, € 27,00 per marca iscrizione a ruolo), per compenso professionale e spese per contributo unificato e marca di iscrizione a ruolo pattuiti con l'avvocato officiato, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere all'avv. Vincenzo Latorre, così come concordato con il legale officiato e previsto nella relativa convenzione per incarico professionale, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari a complessivi € 9.434,40 (di cui € 6.750,00 a titolo di acconto compenso, € 270,00 per CPA, € 1.544,40 per IVA, € 843,00 per contributo unificato, € 27,00 per marca iscrizione a ruolo). Non potranno essere corrisposti ulteriori accanti in corso di causa;

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.



Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art. 4 comma 4 lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre opposizione ex artt. 615 e 619 c.p.c. dinanzi al Tribunale di Bari nei confronti di I. S.P.A. quale procuratrice speciale di C. F. S.R.L. avverso il procedimento esecutivo mobiliare presso terzi in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Vincenzo Latorre del Foro di Bari di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1326

**Contt. 2194-2195-2196/93/DL tribunale Bari - reclamo provincia di Bari c-regione Puglia avverso ordinanza sospensione esecuzione del 29.08.2014 R.G. ES. N. 7554/2013 - Ratifica incarico difensivo**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con atto di pignoramento presso terzi notificato alla Regione Puglia il 23.11.2013, la P. di B., dopo avere notificato atto di precetto per la complessiva somma di. 1.849.712,43, € ha proceduto a pignorare in danno della Regione Puglia presso la Tesoreria regionale l'importo di €. 2.774.568,65; il procedimento è stato promosso dinanzi al Tribunale di Bari ed è stato rubricato sub numero di R.G. Es. 7554/13.

Con atto depositato presso la cancelleria del Tribunale di Bari in data 4.4.2014, la Regione Puglia ha proposto opposizione alla esecuzione ex art. 615 c.p.c. avverso l'anzidetto pignoramento ed istruita la causa (R.G. n. 7554/20131) il Giudice in persona della Dott.ssa C. Soria, riservata la causa per la decisione all'udienza del 16.6.2014, con provvedimento reso in data 29.8.2014, ha accolto l'opposizione, sospendendo l'esecuzione.

Senonché, con atto depositato dinanzi al Tribunale di Bari in composizione collegiale in data 19.09.2014 e notificato il 30.09.2014, la P. di B. ha proposto reclamo avverso la citata ordinanza del 29.08.2014 resa nel procedimento R.G. Es. n. 7554/20131, chiedendone la revoca.

Attesa la necessità di resistere in giudizio avverso l'anzidetto reclamo proposto dalla P.di B., ritenuta la sussistenza di ragioni di infondatezza del proposto reclamo e l'opportunità di difendere il provvedimento di sospensione della esecuzione reso in favore della Regione Puglia, e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv.Vincenzo Latorre,

del foro di Bari, al fine di opporsi all'avverso reclamo.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad € 25.693,20 comprensivo di IVA e CAP, il tutto concordato con il professionista officiato.

SETTORE DI SPESA – FORMAZIONE PROFESSIONALE VALORE DELLA CAUSA: €. 2.774.568,65.

COPERTURA FINANZIARI A ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 25.693,20 comprensivo di IVA e CAP (di cui 20.250,00 per compenso, 4.633,20 per IVA, € 810,00 per CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere all'Avv. Vincenzo Latorre, così come concordato con il legale officiato e previsto nella relativa convenzione per incarico professionale, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari a complessivi € 8.564,40 comprensivo di IVA e CAP (di cui €. 6.750,00 per compenso, € 270,00 per CPA, € 1.544,40 per IVA). Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art. 4 comma 4 lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio innanzi al Tribunale di Bari in composizione Collegiale, avverso il reclamo notificato dalla Provincia di Bari ed in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Vincenzo Latorre del Foro di Bari
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1327

**Cont. n. 72/15/GA. Sig. S.A. c/Regione Puglia. Tribunale di Bari - Sez. Lavoro. Costituzione in giudizio. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, avv. Alberto Coccioli.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Il sig. S.A., con ricorso ex art. 414 c.p.c., ritualmente notificato alla Regione Puglia in data 09.12.2014, ha adito il Tribunale di Bari, sezione Lavoro, perché lo stesso:

a) provvedesse ad accertare e dichiarare che il sig. S.A. risulta essere titolare di profilo professionale di addetto ai servizi di vigilanza - Guardia Giurata;

b) per l'effetto, ordinasse alla Regione Puglia di attribuire al Sig. S.A. la categoria "C" con decorrenza 01.07.2001;

c) ordinasse alla Regione Puglia di corrispondere al Sig. S.A. le differenze retributive e previdenziali anche in conseguenza della progressione economica maturata in virtù dei contratti decentrati applicati nel corso degli anni;

d) condannasse la Regione Puglia al pagamento delle spese e competenze di causa;

L'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Servizio Personale e Organizzazione della Regione Puglia, con nota prot. AOO\_106-0006398 del 26.03.2015 ha manifestato l'opportunità di costituirsi in giudizio per il contenzioso di cui all'oggetto;

considerata la necessità di resistere al ricorso di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Alberto Coccioli, del foro di Bari, al fine di costituirsi nel prefato giudizio.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 3.996,72 comprensivo di IVA e CAP**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: Indeterminabile

SETTORE DI SPESA: Personale e Organizzazione

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 3.996,72 comprensivo di IVA e CAP (di cui € 3.150,00 per compensi professionali, € 720,72 per IVA e € 126,00 per CPA)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Alberto Coccioli, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari a complessivi **€ 1.199,02 comprensivo di IVA e CAP (di cui € 945,00 per compensi professionali, € 216,22 per IVA ed € 37,80 per CAP)**;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio innanzi al Tribunale di Bari - Sez. Lavoro, come in epigrafe indicato;

- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Alberto Coccioli del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05  
giugno 2015, n. 1330

**Cont. n. 01/015/FR/ARB C. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio dinanzi al Collegio Arbitrale. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Prof. Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, titolare di Alta Professionalità e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

il C., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con atto notificato il 14 aprile 2015 ha comunicato alla Regione Puglia l'intenzione di dare inizio alla procedura arbitrale, prevista dal secondo e dal terzo comma dell'art. 20 del "Contratto di servizio - Settore Automobilistico - per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale locale", contratto sottoscritto in data 29.12.2004 e prorogato a far data dal 1° gennaio 2014 per la durata di anni quattro e mezzo, lamentando due distinte situazioni: 1) il mancato annuale adeguamento della base tariffaria dei prezzi dei titoli di viaggio per gli anni 2010, 2011 e 2012; 2) il mancato trasferimento «al C. degli importi corrispondenti ai maggiori oneri sostenuti dalle singole consociate, per l'applicazione...dell'Accordo Nazionale del 30.4.2009», sottoscritto tra le Associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali di categoria;

in tale atto il C. ha nominato il proprio arbitro nella persona del prof. Avv. Ignazio Lagrotta, con studio in Bari alla via Prospero Petroni n. 15, invitando contestualmente la Regione Puglia, in persona del suo Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, a provvedere, nel termine di 20 giorni dalla notifica del predetto atto, «alla nomina dell'arbitro di sua spettanza», in mancanza della quale, sarebbe stata richiesta la nomina al sig. Presidente del Tribunale di Bari ai sensi dell'art. 810 c.p.c.;

premessi che entrambe le situazioni lamentate da C. non rientrano nell'oggetto della clausola compromissoria contenuta nel Contratto di servizio del 30.12.2004, essendo, per l'effetto, incompetente a decidere sulle predette domande il Collegio Arbitrale così come diversamente indicato da C., l'Area Trasporti della Regione Puglia ha comunque manifestato la necessità di sostenere le ragioni dell'Ente dinanzi al predetto Collegio;

tanto premesso, in considerazione della complessità della questione, della inoppugnabilità del lodo, della ingente somma richiesta, della importante ricaduta sugli anni a venire di una pronuncia sfavorevole, nonché della possibilità che altri soggetti rappresentativi delle aziende esercenti il trasporto pubblico locale possano proporre analoghi giudizi, e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al Prof. Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi, del foro di Bari, al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Collegio Arbitrale a costituirsi.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 32.116,50 comprensivo di IVA e CPA**, il tutto concordato con il professionista ufficiale.

VALORE DELLA CAUSA: Oltre € 5.000.000,00

SETTORE DI SPESA: Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana. Servizio Sistema Integrato dei Trasporti

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 32.116,50 comprensivo di IVA e CPA (di cui € 25.312,50 per compensi professionali, € 5.791,50 per IVA ed € 1.012,50 per CPA)** per compenso professionale, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere al Prof. Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari a complessivi **€ 9.634,95 comprensivo di IVA e CAP (di cui € 7.593,75 per compensi professionali, € 1.737,45 per IVA ed € 303,75 per CAP), corrispondente al 30% dell'importo totale;**

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio innanzi al Collegio Arbitrale a costituirsi, come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione il Prof. Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi, del foro di Bari,
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1346

**Cont. 485/15/LO Costituzione di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 3272/14 R.G.N.R. n. 1997/15 R.G. G.I.P. - Tribunale di Brindisi a carico di A.E.M. 50. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Francesco Marzullo.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

In data 13.04.2015 è stato notificato alla Regione Puglia, quale parte lesa, per l'eventuale esercizio della facoltà di costituzione di parte civile, l'avviso del decreto, a firma del giudice per le indagini pre-



liminari, che fissa per il giorno 16/07/15 l'udienza preliminare e la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal P.M. avente n. **3272/14 R.G.N.R. n.1997/15 R.G. G.I.P.**, pendente presso la sezione GUP (dott.ssa Stefania de Angelis) presso il Tribunale di Brindisi a carico di **A. E. M. + altri 50**.

Dai fatti oggetto di contestazione e dalle argomentazioni poste a carico degli imputati le cui condotte (turbative ed altro perpetrate in danno della Regione) hanno asservito la funzione pubblica ai loro interessi privati, compiendo atti contrari ai doveri d'ufficio, venendo meno ai doveri di fedeltà, imparzialità e onestà, al fine di ottenere dei benefici per loro stessi arrecando all'Amministrazione regionale, danni patrimoniali (diversi milioni di euro) e non patrimoniali causando un grave danno all'immagine, è emerso che la Regione è da considerarsi persona offesa e danneggiata per aver ricevuto un elevatissimo danno sia di carattere patrimoniale e sia non patrimoniale causando un grave danno all'immagine.

Quanto sopra riferito, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.r. 18/2006 espresso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto, di autorizzare la costituzione di parte civile, conferendo la procura speciale e difesa tecnica all' avv. Francesco Marzullo del foro di Bari (MRRFNC73CO5A662T) con studio in Bari alla Via Abbrescia, 5 (cui è già stato conferito l'incarico di difendere la Regione Puglia nel proc. pen. n. 629/14 r.g.n.r connesso oggettivamente all'attuale procedimento n. 3272/14 r.g.n.r., attualmente in sede di giudizio immediato innanzi al Tribunale di Brindisi in composizione collegiale).

Si da atto che il mandato per il legale esterno viene conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R n. 22 del 22/12/1997 e dalle Deliberazioni di G.R. n. 1985 del 16.10.12 e n. 2848 del 20.12.2011, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO **34.306 euro**, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei parametri di cui al D.M. 140/2012;

(Valore della controversia: straordinaria importanza - Servizio di Spesa: **Sanità**)

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i\_**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € **34.306,00**, comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € **10.291,8** IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di autorizzare la costituzione di parte civile parte civile -tramite il procuratore speciale e difensore avvocato Marzullo Francesco del libero foro· nel procedimento penale n. **3272/14 R.G.N.R. n.1997/15 R.G. G.I.P.**, pendente innanzi al Tribunale di Brindisi - Sezione G.U.P. nei confronti di A. E. M. + altri 50, al fine di chiedere il risarcimento dei danni patrimoniali e non, derivanti dai reati ascritti agli imputati;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio

finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria"

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1347

**Cont. 455/13/SC - Tribunale di Taranto - Regione Puglia c/ M.V. - Rettifica deliberazione G.R. n. 653 del 2/4/2015.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con nota del 19/3/2013, prot. n. 3380, il Servizio Riforma Fondiaria richiedeva all'Avvocatura Regionale di agire giudizialmente contro il sig. M. V., per recuperare il credito, certo, liquido ed esigibile e fondato su prova scritta, vantato dalla R. P. pari a € 21.699,04, a titolo di recupero rate (dal 2005 al 2012) di ammortamento terreni (quota n. 141), assegnati al medesimo ai sensi della l. 230/1950 s. m. e i.

G.R., con il provvedimento in oggetto descritto, ratificava l'operato del Presidente e, pertanto, deliberava di proporre dinanzi al Tribunale di Taranto ricorso per decreto ingiuntivo, al fine di ottenere dal sig. M. V. il soddisfacimento del credito regionale di cui sopra, nominando quale rappresentante e difensore della Regione l'avv. esterno Nicola Fiore;

nella medesima deliberazione si dava atto che il mandato "è stato conferito all'esterno alle condizioni previste dall'art. 11 della l.r. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione G. R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012, per un importo predefinito pari a € 1.575,00= oltre IVA e CAP e spese per € 500,00; il tutto come concordato con il pro-

fessionista officiato, giusta convenzione in fase di perfezionamento tra il prefato avvocato e l'avv. Coordinatore;

nella sezione " Copertura finanziaria " del predetto provvedimento, veniva, invece, per mero errore materiale, del tutto involontario, indicata quale spesa complessiva derivante dall'atto in parola, la somma di € 7.337,00, mentre avrebbe dovuto essere indicata la spesa totale di € 2.498,36 (comprensiva di IVA al 22%, di CAP al 4% e di € 500,00 per spese);

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale rettifichi la sezione contabile della deliberazione n. 653/2015, così come di seguito

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 s. m. e i**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 2.498,36, a titolo di competenze, IVA, CAP e spese per € 500,00 comprese, di cui a titolo di acconto € 749,00, IVA, CAP e spese comprese, sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B.0.4.1.), del bilancio in corso.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Pertanto, l'acconto del 30% da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 749,00, IVA, CAP e spese comprese.

Le ulteriori spese vive ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte, pedaggio autostradale ecc.) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. n. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/2011)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto

finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- Di rettificare la " sezione contabile " della deliberazione n. 653 del 2/4/2015, come in premessa descritto.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, il nuovo atto di impegno della spesa, così come rettificato, nonché della liquidazione e del pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento all'avv. esterno in premessa indicato, così come specificato nella Sezione " Copertura Finanziaria";
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1348

**Cont. 1634/07/SH/SC - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Regione Puglia c/ A. A. altri - Proposizione appello avverso sentenza n. 3003/14 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli - Nomina del difensore avv. Giovanni Pesce - Ratifica mandato difensivo.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile del Procedimento, confermata dal Coordinatore della Avvocatura, riferisce quanto segue:

Il Tribunale Regionale delle acque pubbliche di Napoli, con sentenza n. **3003/14**, condannava la Regione Puglia al risarcimento dei danni subiti da A. A.+ altri a causa dell'esondazione del fiume Fortore.

Il Presidente della G.R., essendo la sentenza di primo grado in parola lesiva degli interessi regionali, ha ritenuto la necessità di proporre, contro di essa, appello dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Inoltre il medesimo Presidente rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della L. R. n. 18/2006, per quanto premesso e, pertanto, per tutelare la posizione dell'Amministrazione, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., ha conferito, mandato difensivo all'avv. esterno Giovanni Pesce (nato a Brindisi il **12/10/1964**, con studio in 00187 Roma alla Via Bocca di Leone, n.78 C. F. n. **PSCGNN64R12B180E**).

Si da atto che il mandato è stato conferito all'esterno alle condizioni previste dall'art. 11 della l.r. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione G. R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012, per un importo predefinito pari a € 9.637,50=, oltre IVA, CPA e spese quantificabili in euro 1.500,00; il tutto come concordato con il professionista officiato, giusta convenzione in fase di perfezionamento tra il prefato avvocato e l'avv. Coordinatore;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di proporre l'appello di che trattasi.

(Valore della controversia: scaglione da € 100.001 a € 500.000 - valore intermedio; Settore di Spesa: Servizio Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Provinciale BA/FG).

E' pertanto necessario che la G.R. provveda a ratificare l'incarico conferito in via d'urgenza.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 28/2001 s. m. i.**

- € 9.637,50, oltre IVA, CPA e spese quantificabili in euro 1.500,00; di cui a titolo di acconto € 2.891,25, oltre IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B.O.4.1.), del bilancio in corso.

- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. n. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/2011)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore della Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale Regionale delle acque pubbliche di Napoli, in oggetto descritta, a mezzo dell'avv. Giovanni Pesce.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, nonché della liquidazione e del pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento all'avv. esterno sopra indicato, così come specificato nella Sezione "Copertura Finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1349

**Cont. 922/13/LB. Tribunale di Bari - F.C. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Giuseppe DE PALMA, difensore Regione, legale esterno.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Sig.ra F. C. con atto di pignoramento presso terzi ha chiesto al Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bari di accertare e dichiarare che la Regione Puglia è debitrice nei suoi confronti della somma di €22.946,95.

Attesa l'infondatezza della domanda di parte ricorrente e, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1 comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia, art. 43 comma 2, con proprio provvedimento urgente ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Giuseppe DE PALMA;

Si dà atto che il mandato all'Avv. Giuseppe DE PALMA è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo stabilito pari ad € 2310,86 comprensivo di IVA (€ 360,36), CPA (€ 63,00) e contributo unificato (€ 312,50); il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Giuseppe DE PALMA e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura avv. Sabina Ornella di LECCE;

(Valore della controversia: €22.946,95; Settore di Spesa: Servizio Bilancio e Ragioneria);

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 2310,86 comprensiva di IVA (€ 360,36), CPA(€ 63,00) e contributo unificato(€ 312,50) sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 912,00 inclusi IVA(€ 108,11) e CPA (€ 18,90) e contributo unificato (€ 312,50).

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2010).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre opposizione avverso l'atto di pignoramento dinanzi indicato, a mezzo dell'avv. Giuseppe DE PALMA, legale esterno;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento

dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1350

**Cont. 1192/13/CA. C.d.S. Sig. C.P. c/ Regione Puglia. Rettifica deliberazione di G.R. n. 897 del 6/5/2015.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 897 del 6/5/2015 questa Giunta ha deliberato di conferire all'avv. Raffaele Daloiso l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente nel giudizio promosso dinanzi al C.d.S. dal sig. C.P. avverso l'ordinanza del Tar Bari n. 95 del 13/2/2015.

Si è dato, altresì, atto che il mandato al prefato legale è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 10.000,00, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonchè nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, per mero errore materiale, nella Sezione "Copertura Finanziaria" è stato indicato l'importo di € 12.228,06 anziché € 12.688,00;

Per quanto innanzi, si ritiene necessario rettificare parzialmente la deliberazione di G.R. n. 897 del 6/5/2015 nella parte in cui è stato indicato erroneamente l'importo di € 12.228,06 anziché 12.688,00.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**



La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 459,94, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di rettificare parzialmente, per i motivi di cui in narrativa, la deliberazione di G.R. n. 897 del 6/5/2015.
- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1351

**Cont. 491/15/L S.r.l. P.A.B. L. 3. Tribunale Ordinario di Lecce R.G.1724/2015 - II Sez. civile. Ratifica mandato difensivo al legale esterno avv. Alessandro Amato.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con nota acquisita al protocollo il 14.4.2015, n. A00\_024/5426, l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Lecce ha trasmesso all'Avvocatura della Regione Puglia atto di citazione a comparire, notificatole il 26.02.2015 dalla S.r.l. P.A. B. L. 3, al fine di ottenere il pagamento delle riserve formulate nel corso dell'esecuzione dei lavori a suo tempo ad essa appaltati dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, inerenti la "realizzazione del sistema impiantistico complesso per rifiuti urbani costituito da linea di biostabilizzazione, centro di selezione e scarica di servizio/soccorso, a servizio del bacino Le/3 in territorio del comune di Ugento, località Burgesi".

Ritenuto necessario intervenire in giudizio ed evidenziare l'assenza di ogni responsabilità in capo alla Regione, giusta richiesta pervenuta per le vie brevi il 14.5.2015 dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, il Presidente della Giunta regionale, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, in data 15.5.2015, ha conferito il mandato difensivo all'avv. Alessandro Amato.

Si dà atto che il mandato all'avv. Alessandro Amato è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 20.250,00 oltre CAP e IVA, come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di intervenire nel giudizio pendente dinanzi alla Sez.

Il del Tribunale civile di Lecce nel giudizio proposto dalla società P.A.B. L. 3 (R.G. n.1724/2015).

(Valore della causa: da € 2.159.000,00; Settore di spesa: Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica).

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 25.693,20, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 25.693,20 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari all'importo del 30% pari ad € 7.707,96, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta

Regionale e, pertanto, di intervenire nel giudizio promosso da P.A. B. L. 3 dinanzi al Tribunale civile di Lecce a mezzo dell'avv. Alessandro Amato;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1352

**Cont. 682/13/CA. C.d.S. Ordine Dottori A. e F. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Sabino Persichella.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ritualmente notificato l'Ordine dottori A. e F. ha chiesto l'annullamento della deliberazione di G.R. n. 243/2013 nella parte in cui ha stabilito che entro due anni dalla data di adozione della presente deliberazione i Centri di Assistenza dovranno altresì possedere specifici requisiti, tra i quali la presenza sul territorio regionale con la funzionalità di almeno 30 Unità Operative Locali, nonché di ogni altro atto ad esso connesso, presupposto e/o consequenziale.

Con sentenza n.135/2015 il Tar Bari, nell'accogliere le difese spiegate per la Regione dall'avv. Sabino Persichella, ha respinto la domanda cautelare.

Con ricorso in appello proposto dinanzi al C.d.S. il suindicato Ordine ha chiesto la riforma della richiamata sentenza.

Il Presidente della G.R., ravvisata, la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi al C.d.S., vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 15/5/2015, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Sabino Persichella, già difensore dell'Ente in 1° grado.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 5.625,00, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonchè nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.078,50, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

€ 7.078,50 IVA (1.228,50) e CAP (225,00) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.123,55, inclusi IVA e CAP.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio di cui in narrativa dinanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'avv. Sabino Persichella.
- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2015, n. 1353

**Cont. 1364/09/RM Tribunale di Bari - sig. D.D.R. c/Regione Puglia - Saldo competenze professionali prof. avv. Giorgio Costantino, difensore Regione - Autorizzazione a reiscrivere il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/879/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure

conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali” confermata dal Dirigente Amministrativo e dall’Avvocato coordinatore dell’Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. 24 del 19/01/2010 la Regione Puglia decideva di costituirsi, a mezzo del prof. avv. Giorgio Costantino, nel giudizio promosso dal sig. D.D.R. per sentire revocare il sequestro conservativo disposto a suo carico nel corso di un procedimento giudiziario per anomalie nella prescrizione di farmaci.

(Valore della controversia: € 641.657,80 come in DGR 24/10; Settore di spesa: Sanità)

La predetta deliberazione n. 24/2010 demandava a un successivo atto dirigenziale l’assunzione dell’impegno di spesa di € 26.084,52 e la liquidazione dell’acconto € 5.000,00 in favore del Legale officiato.

Con determinazione n. 879 del 21/12/2010 veniva assunto l’impegno di spesa pari a € 26.084,52 e liquidato l’acconto pari a € 5.000,00, di talchè risulta una disponibilità a liquidare pari a € 21.084,52 a carico del cap. 1312 impegno 958 bilancio 2010.

Con nota del 12/07/2011 il Legale officiato, avendo espletato l’attività inerente l’incarico conferito, inviava la parcella pari ad € 8.285,73 per il pagamento del saldo, già detratto l’acconto, dei compensi professionali.

Nelle more dell’istruttoria finalizzata alla liquidazione del corrispettivo dovuto al Professionista, l’impegno di spesa predetto diveniva oggetto di perenzione amministrativa.

A seguito dell’istruttoria effettuata dall’ufficio liquidazioni dell’Avvocatura la parcella è stata rideeterminata in € 5.367,38 per i motivi seguenti: gli onorari sono stati adeguati ai minimi della tariffa e maggiorati del 30% come previsto dalle condizioni di incarico cui la nota 11/L/21818 del 10/11/2009; è stata adeguata l’aliquota dell’IVA al 22%.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR 841/2015 e alla circolare del Servizio Ragioneria e Bilancio n. 8 del 20125, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento a carico del capitolo 1312 impegno 958 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/879 del 21/12/2010.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 5.367,38 compresi CAP, IVA per il pagamento delle competenze dovute al prof. avv. Giorgio Costantino per l’incarico defensionale in oggetto, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento, sul cap. 1312 imp. 958 bilancio 2010 giusta A.D 024/879/2010, con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguaamento del Cap. 1312 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione, impegno, liquidazione e pagamento della spesa pari a € 5.367,38 si provvederà con successiva determinazione dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. “Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali”, dal Dirigente Amministrativo e dall’Avvocato coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 5.367,38 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/879/2010 per i compensi professionali spettanti al prof. avv. Giorgio Costantino per l'incarico defensionale in oggetto, come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1370

**Cont. n. 1341/09/AL Consiglio di Stato - A.I.A.S. Onlus / Regione Puglia. Sopravvenuto difetto di interesse.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso in appello al Consiglio di Stato, la Regione Puglia ha impugnato la sentenza resa dal TAR Bari n. 2644/2009, con la quale - in accoglimento del ricorso proposto da A.I.A.S Onlus - era stata annullata la DGR 1494/2009 nella parte in cui, all'Allegato 1, individua i "Criteri accordi contrattuali per prestazioni di riabilitazione post-acuzie intensiva ed estensiva (ex art. 26 legge n. 833/1978, legge regionale n. 23/2008 allegati 1 par. 3.2.2) erogate da strutture private e accreditate - anno 2009";

con "avviso di perenzione" comunicato a mezzo PEC il 27.3.2015, la III Sez. del Consiglio di Stato ha rappresentato che, essendo decorsi cinque anni dalla data del deposito dell'appello, il ricorso sarà dichiarato perento qualora la parte appellante,

entro 180 giorni dalla ricezione dell'avviso, non presenti una nuova domanda di fissazione d'udienza sottoscritta dalla parte che ha rilasciato la procura di cui all'art. 24 c.p.a. e dal suo difensore;

appresa la circostanza, il Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica, con nota del 4.5.2015 prot. 15415, ha comunicato che "non persiste l'interesse della Regione alla decisione del ricorso, atteso che quanto annullato con sentenza n. 2644/09 del TAR Bari riguardo alla DGR n. 1494/2009 trova superamento nel dettato dell'art. 8 L.R. n. 2/2010".

Il Presidente, ravvisato il sopravvenuto difetto di interesse per l'Amministrazione alla pronuncia del Consiglio di Stato, propone che la Giunta Regionale deliberi di non presentare una nuova domanda di fissazione dell'udienza affinché il giudizio sia dichiarato perento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;



- di non presentare una nuova domanda di fissazione dell'udienza al Consiglio di Stato affinché il giudizio illustrato in premessa sia dichiarato perento;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1375

**Cont. 2988/03/RM Costituzione di Parte Civile nel procedimento penale n. 19244/01 RG. n.r., in 2° grado presso la Corte di Appello di Bari a carico di B.N. altri 23. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Domenico Di Terlizzi.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue.

I sigg: 1) B. N. - 2) B. F. - 3) B. R. - 4) C. G. - 5) C. G. - 6) D.F. F. - 7) F. G. M. - 8) F. L. - 9) G. D. - 10) G. A. - 11) L. L. - 12) M. M. - 13) M. M. - 14) M. V. - 15) M. A. - 16) P. P. - 17) P. C. - 18) S. M. - 19) S. F. - 20) S. U. - 21) S. A. - 22) T. F. - 23) V. F. - 24) Z. I. imputati, nell'ambito del procedimento penale n. 12000/2001 R.G.N.R. e n. 19244/01 R.G. P.M., essendo stati condannati in primo grado con sentenza n. 2120/2011, del Tribunale Collegiale di Bari, hanno proposto gravame contro questa sentenza.

Essendo l'Amministrazione regionale, già costituita in primo grado quale parte civile, con la delibera di G.R. n. 237 dell'08.03.2004, a mezzo del patrocinio legale dell'avv. Domenico Di Terlizzi, e ricorrendo motivi di opportunità per insistere nella domanda accolta sia in primo grado (condanna degli imputati al risarcimento dei danni), si propone, in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.r. 18/2006 espresso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto, di

insistere nella costituzione di parte civile, confermando il conferimento della procura speciale e difesa tecnica all'avv. Domenico Di Terlizzi, del foro di Trani (con studio alla via Monte Grappa, 18 n.3 in Trani (BT).

Si da atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO € **13.703,04**, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri;

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta per la difesa dell'Ente con il conferimento del prefato avvocato.

(Valore della controversia: € i indeterminabile di particolare interesse - Servizio di Spesa: Servizio Formazione Professionale)

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i\_**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 13.703,04, comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 4.110,91 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

Vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di autorizzare la costituzione di parte civile in Appello, nei confronti degli imputati, indicati in narrativa, condannati in primo grado, confermando il conferimento della procura speciale e difesa tecnica all'avv. Domenico di Terlizzi.
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria"
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1376

**Cont. n. 949/13/FR F.I. S.r.l. c/Regione Puglia. Tribunale civile di Foggia. Costituzione in giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Giuseppe Prencipe.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, titolare di Alta Professionalità e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

la F.I. S.r.l., con contratto di compravendita del 15.03.2012, a ministero notaio Francesco Paolo Pepe, acquistava dalla Regione Puglia una porzione di suolo armentizio, della superficie catastale complessiva di mq 2628 appartenente al tratturo "Celano - Foggia", in una zona semicentrale del comune di Foggia, alla via Cappuccini per il prezzo convenuto e pattuito di € 1.250.000,00 oltre interessi per la dilazione di pagamento;

il contratto prevedeva il pagamento di una parte del prezzo prima della stipula (€ 226.500,00) e della restante parte da suddividersi in quattro rate semestrali, dell'importo di € 257.861,02 cadauna comprensive di capitali ed interessi;

la F.I. S.r.l. pagava regolarmente la somma pattuita per la stipula e provvedeva al pagamento della prima rata alla sua naturale scadenza;

la F.I. S.r.l. non pagava la seconda e terza rata e, contestualmente, avviava un giudizio per sentirsi ridurre, ferma restando la validità dell'atto, il prezzo di vendita;

il giudizio ordinario tra la F.I. S.r.l. e la Regione Puglia conosceva anche la fase cautelare ex art. 700 cpc, nonché quella del reclamo. Il Tribunale di Foggia, tanto in composizione monocratica (fase ex art. 700 epe), tanto in composizione collegiale (fase del reclamo ex art. 669 terdecies) rigettava la domanda della F.I.. S.r.l. sul presupposto della mancanza del *fumus*;

la Regione Puglia, nel costituirsi nella fase di merito di detto giudizio, chiedeva in via riconvenzionale il pagamento della seconda e terza rata;

la quarta rata, al momento della costituzione in giudizio, non era ancora esigibile perché non ancora scaduta; la Regione, in tale costituzione, riservava, quindi, la richiesta di pagamento di tale rata al momento del suo maturarsi;

la F.I. S.r.l., scaduta la quarta rata, nonostante la nota di messa in mora della Regione Puglia, persisteva nell'inadempienza ed anche la Società emittente la garanzia fideiussoria, la C. S.r.l., si rifiutava di adempiere;

con ricorso per decreto ingiuntivo, la Regione Puglia chiedeva ed otteneva dal Tribunale Ordinario di Foggia decreto ingiuntivo n. 1798/20144 del 22.10.2014, provvisoriamente esecutivo, nel quale si ingiungeva alla F.I. S.r.l. di pagare alla Regione Puglia la somma di € 257.861,02, gli interessi come da domanda e le spese di procedura ingiuntiva liqui-

date in € 2.135,00 per onorari, in € 406,50 per esborsi, oltre il 15% per spese generali, IVA e CPA direttamente a mani dell'avvocato antistatario;

in data 02.12.2014 veniva notificato dalla Regione Puglia alla F.I. S.r.l. il predetto decreto ingiuntivo n. 1798/2014, immediatamente esecutivo, emesso dal Tribunale Ordinario di Foggia;

con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo, la F.I. S.r.l. citava la Regione Puglia dinanzi al Tribunale Ordinario di Foggia, chiedendo all'On.le Tribunale adito di disporre, in via preliminare, ai sensi dell'art. 649 c.p.c., la immediata sospensione dell'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo n. 1798/2014, concesso in data 04.10.2014 dal Tribunale di Foggia e nel merito, previa declaratoria di nullità dell'opposto decreto ingiuntivo, provvisoriamente esecutivo, di accogliere la spiegata domanda riconvenzionale e condannare la Regione Puglia al risarcimento dei danni in favore della F.I. S.r.l., quantificati in € 239.061,00, oltre interessi moratori e rivalutazione monetaria, con vittoria di spese legali in favore dell'opponente;

l'Area Finanza a Controlli della Regione Puglia, Servizio Demanio e Patrimonio, ha manifestato l'opportunità di costituirsi in giudizio per resistere all'opposizione a decreto ingiuntivo proposta dalla F.I. S.r.l.;

tanto premesso, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente del 02.04.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Giuseppe Prencipe, del foro di Foggia, già officiato nel giudizio monitorio e nei giudizi connessi, al fine di costituirsi nel prefato giudizio dinanzi al Tribunale di Foggia;

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad € **11.609,52=** comprensivo di IVA e CPA, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: 257.000

SETTORE DI SPESA: Area Finanza a Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad € **9.150,00 oltre IVA e CAP**, per un totale di € **11.609,52** (di cui € 2.437,50 per studio della controversia, € 1.237,50 per fase introduttiva, € 2.437,50 per fase istruttoria, € 3.037,50 per fase decisoria) per compenso professionale, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso; l'acconto da corrispondere all'avv. Giuseppe Prencipe, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari a complessivi € **3.482,85** comprensivo di IVA e CPA;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio innanzi al Tribunale Ordinario di Foggia come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Giuseppe Prencipe del Foro di Foggia;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1377

**Cont. n. 112/15/FO - D.C. soc. coop. a r.l. c/Regione Puglia - Tribunale Civile di Bari - Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Giampietro Rossiello.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione notificato alla Regione Puglia in data 21/01/2015, la D.C. soc. coop. a r.l., contestando la revoca da parte del Servizio Politiche per il Lavoro dell'ente regionale dell'incentivo finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori inizialmente concesso, adiva il Tribunale Civile di Bari, instaurandovi il giudizio n. 1184/2015 R.G. (G.I.: Dr. Marseglia) al fine di chiedere:

a) la condanna della Regione Puglia al pagamento in proprio favore della somma di € 861.159,87 a titolo di residuo finanziamento;

b) la condanna della Regione Puglia al risarcimento del danno connesso all'inadempimento di € 13.705.155,00 o di quell'altra somma ritenuta equa, oltre accessori e rifusione delle spese e competenze di causa.

il Servizio Politiche per il Lavoro, con note PEC del 10.02.2015, ha manifestato l'opportunità di costituirsi in giudizio per il contenzioso di cui all'oggetto;

considerata la necessità di resistere al ricorso di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente del 31.03.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Giampietro Rossiello, del foro di Bari, al fine di costituirsi nel prefato giudizio.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad € **43.849,73** comprensivo di IVA e CAP, il tutto concordato con convenzione sottoscritta dal professionista officiato e dall'Avvocato Coordinatore

VALORE DELLA CAUSA: € 13.705.155,00

SETTORE DI SPESA: Servizio Politiche per il Lavoro

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **euro 43.849,73 comprensivo di IVA e CAP** (di cui € 8.640,00 per studio della controversia, € 4.320,00 per fase introduttiva, € 10.800,00 per fase istruttoria, € 10.800,00 per fase decisoria) per compenso professionale, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'avv. Giampietro Rossiello, a valere sulla spesa complessiva sopra

indicata, è pari a complessivi € 13.154,92, comprensivo di IVA e CAP;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio innanzi al Tribunale Civile di Bari come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Giampietro Rossiello del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1379

**Cont. 304/12/GI-LB. Tribunale di Bari - Inps c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Giuseppe DE PALMA, legale esterno e avv. Luigi Liberio legale interno.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Inps con atto di pignoramento presso terzi ha chiesto al Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bari di accertare e dichiarare che la Regione Puglia è debitrice nei suoi confronti della somma di €89.625,63.

Attesa l'infondatezza della domanda di parte ricorrente è necessario proporre ricorso in opposizione all'esecuzione e, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1 comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia, art. 43 comma 2, con proprio provvedimento urgente ha conferito mandato congiunto di rappresentanza e difesa all'avv. Giuseppe De Palma e all'avv. Luigi Liberio dell'Avvocatura Regionale;

Si dà atto che il mandato all'Avv. Giuseppe DE PALMA è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo stabilito pari ad € 7.137,00 comprensivo di IVA (€ 1287,00), CPA (€ 225,00); il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv.



Giuseppe DE PALMA e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura avv. Sabina di Lecce;

L'incarico difensivo conferito al legale interno Luigi Liberio è invece disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n.18, istitutiva dell' Avvocatura della Regione Puglia.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare decisione già assunta.

(Valore della controversia: €89.625,63; Settore di Spesa: Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale);

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7137,00 comprensiva di IVA (€ 1287,00), CPA(€ 225,00) sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2141,10 inclusi IVA(€ 386,10) e CPA (€ 67,50) e contributo unificato.

Per i compensi professionali, spettanti all' avvocato regionale Luigi Liberio, a norma del regolamento n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile della spesa, da sostenersi dalla Regione Puglia sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2010).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre opposizione avverso l'atto di pignoramento dinanzi indicato, a mezzo dell'avv. Giuseppe De Palma e dell' avv. Luigi Liberio, legale interno;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria; in favore dell' avv. Giuseppe De Palma;
- l'incarico difensivo, ratificato con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma del regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell' Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1380

**Dipendente Avv. Giovanni SIVO - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;
- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulgenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziari favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;
- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaiani, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che *"Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule validate. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012"*;

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Giovanni Sivo ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 27.379,65 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la riscrittura del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 27.379,65 dando atto che il restante importo (non riscritto) va conservato a residui per consentire la successiva riscrittura in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 27.379,65 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Giovanni Sivo ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 27.379,65 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 27.379,65, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 27.379,65 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Giovanni Sivo ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richieste dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1381

**Dipendente Avv. Leonide FRANCESCONI - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a reiscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziali favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;

- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulgenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziali favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;

- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaiani, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che *"Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule vali-*

*date. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012"*;

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Leonilde Francesconi ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 56.408,99 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 56.408,99 dando atto che il restante importo (non reiscritto) va conservato a residui per consentire la successiva reiscrizione in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 56.408,99 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Leonilde Francesconi ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 56.408,99 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 56.408,99, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 56.408,99 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Leonilde Francesconi ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richiesti dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1382

**Dipendente Avv. Adriana SHIROKA - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;
- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;



con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulgenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziali favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;
- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaiani, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che *"Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule validate. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012"*;

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Adriana Shiroka ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 49.050,90 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 49.050,90 dando atto che il restante importo (non reiscritto) va conservato a residui per consentire la successiva reiscrizione in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 49.050,90 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Adriana Shiroka ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 49.050,90 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 49.050,90, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reinscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 49.050,90 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Adriana Shiroka ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richiesti dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1383

**Dipendente Avv. Maria LIBERTI - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a reinscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;
- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulgenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziari favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;
- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaianni, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che *"Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule validate. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012"*;

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Maria Liberti ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 30.035,03 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 30.035,03 dando atto che il restante importo (non reiscritto) va conservato a residui per consentire la successiva reiscrizione in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 30.035,03 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Maria Liberti ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 30.035,03 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 30.035,03, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 30.035,03 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Maria Liberti ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richieste dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1384

**Dipendente Avv. Maria Rosaria AVAGLIANO - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a reiscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;
- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulgenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziari favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;
- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaianni, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che "Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR

*n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule validate. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012";*

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Maria Rosaria Avagliano ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 6.109,45 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 6.109,45 dando atto che il restante importo (non reiscritto) va conservato a residui per consentire la successiva reiscrizione in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.109,45 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Maria Rosaria Avagliano ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 6.109,45 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguiamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 6.109,45, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 6.109,45 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Maria Rosaria Avagliano ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;



4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richiesti dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1385

**Dipendente Avv. Lucrezia GAETANO - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;
- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulgenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziari favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;
- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaiani, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che *"Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule validate. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012"*;

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Lucrezia Gaetano ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 4.301,14 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 4.301,14 dando atto che il restante importo (non reiscritto) va conservato a residui per consentire la successiva reiscrizione in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.301,14 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Lucrezia Gaetano ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 4.301,14 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 4.301,14, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 4.301,14 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Lucrezia Gaetano ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richieste dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1386

**Dipendente Avv. Maria GRIMALDI - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;
- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziari favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;
- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaiani, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che *"Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule validate. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012"*;

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Maria Grimaldi ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 35.097,74 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la riscrittura del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 35.097,74 dando atto che il restante importo (non riscritto) va conservato a residui per consentire la successiva riscrittura in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 35.097,74 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Maria Grimaldi ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 35.097,74 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 35.097,74, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 35.097,74 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Maria Grimaldi ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richiesti dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1387

**Dipendente Avv. Marco Ugo CARLETTI - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a reiscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;

- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulgenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziari favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;

- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaiani, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che *"Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule vali-*

*date. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012"*;

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Marco Ugo Carletti ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 38.719,62 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 38.719,62 dando atto che il restante importo (non reiscritto) va conservato a residui per consentire la successiva reiscrizione in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 38.719,62 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Marco Ugo Carletti ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 38.719,62 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).



Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 38.719,62, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 38.719,62 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Marco Ugo Carletti ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richiesti dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1388

**Dipendente Avv. Lucrezia GIRONE - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a reinscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;
- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulgenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziali favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;
- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaiani, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che *"Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule validate. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012"*;

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Lucrezia Girone ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 57.737,83 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 57.737,83 dando atto che il restante importo (non reiscritto) va conservato a residui per consentire la successiva reiscrizione in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 57.737,83 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Lucrezia Girone ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 57.737,83 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 57.737,83, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 57.737,83 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Lucrezia Girone ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richiesti dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1389

**Dipendente Avv. Pasquale TROIANO - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;
- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziari favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;
- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaianni, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che *"Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule validate. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012"*;

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Pasquale Troiano ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 100.928,92 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 100.928,92 dando atto che il restante importo (non reiscritto) va conservato a residui per consentire la successiva reiscrizione in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 100.928,92 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Pasquale Troiano ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 100.928,92 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 100.928,92, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 100.928,92 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Pasquale Troiano ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richiesti dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1390

**Dipendente Avv. Maddalena TORRENTE - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a reiscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;

- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulgenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziari favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;

- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaianni, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che "Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule vali-



*date. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012";*

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Maddalena Torrente ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 26.910,96 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reinscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 26.910,96 dando atto che il restante importo (non reinscritto) va conservato a residui per consentire la successiva reinscrizione in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 26.910,96 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Maddalena Torrente ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reinscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 26.910,96 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reinscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reinscrizione e impegno della spesa pari a € 26.910,96, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reinscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 26.910,96 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Maddalena Torrente ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richiesti dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1391

**Dipendente Avv. Stella BIALLO - Compensi professionali relativi all'anno 2010 a valere sul "Fondo per i compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura Regionale" del 2010 - Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2010 (ex AD 024/913/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 913 del 29/12/2010 si è provveduto:

- a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2010 nell'importo di € 1.000.000,00, fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziali favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010;
- ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2010;

con nota prot. AOO\_024/3678 del 13/3/2015 inviata al Servizio Ragioneria l'Avvocatura provvedeva a confermare il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, ormai caduto in perenzione amministrativa;

con circolare interna n. 1/2015 del 13/3/2015 l'Avvocato Coordinatore pro-tempore, in attesa delle necessarie indicazioni del Servizio Personale su alcune importanti questioni poste dall'Avvocatura, da ultimo, con nota prot. AOO\_024/13810 del 2/10/2014, in atti, ed in considerazione della risulgenza dei crediti vantati dagli avvocati interni, ha impartito disposizioni per la liquidazione del Fondo 2010 in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, commi 1, lett. a) e b) e 4 del Regolamento Reg.le n. 2/2010, autorizzando la corresponsione degli importi relativi:

- ai compensi professionali riportati nelle notule presentate da ciascun avvocato interno per provvedimenti giudiziali favorevoli definiti nell'anno 2010 relativi ad incarichi conferiti successivamente al 27.6.2006, con esclusione delle spese generali;
- al compenso forfettario di € 24.000,00 in favore dell'Avvocato Coordinatore p.t. prof. Colaiani, ove dovuto, a valere sugli accantonamenti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 7;

con la medesima circolare l'Avvocato Coordinatore ha stabilito inoltre che *"Come per il 2009, la liquidazione avverrà sulla base delle dichiarazioni di conformità al regolamento n. 2/2010 delle notule presentate dagli regionali, rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000, ovvero, in mancanza, delle notule validate. I controlli "a campione" delle notule autocertificate presentate da ciascun avvocato regionale saranno effettuati, successivamente alla percezione dei compensi, con le modalità stabilite dalla DGR n. 1487/2012 e dall'A.D. n. 556/2012"*;

in ottemperanza alle disposizioni richiamate e seguendo l'ordine cronologico con riferimento alla data in cui gli avvocati interni hanno presentato le dichiarazioni di conformità al regolamento delle notule, si è provveduto a quantificare la spesa da impegnare per i compensi professionali richiesti dall'avv. Stella Biallo ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b), che è pari ad € 27.126,16 (comprensiva di IRAP). Il dettaglio degli importi ottenuti in applicazione del comma 1 lettere a) e b) cit. sarà indicato nel conseguente atto dirigenziale di impegno.

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 841/2015 e alla circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 8 del 12.05.2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 a carico del capitolo 1320 impegno 3 del bilancio 2010 giusta A.D. 024/913 del 29/12/2010, limitatamente all'importo suindicato di € 27.126,16 dando atto che il restante importo (non reiscritto) va conservato a residui per consentire la successiva reiscrizione in bilancio degli importi occorrenti al pagamento di compensi professionali a valere sul Fondo 2010.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 27.126,16 per il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. Stella Biallo ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) a valere sul Fondo 2010, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 sul cap. 1320 imp. 3 bilancio 2010 giusta A.D. 024/913/2010 limitatamente alla somma di € 27.126,16 con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1320 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione e impegno della spesa pari a € 27.126,16, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze richieste dall'avvocato interno, si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.000.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/913/2010, limitatamente all'importo di € 27.126,16 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali richiesti dall'avv. all'avv. Stella Biallo ai sensi dell'art. 7 commi 1, lett. a) e b) Reg. cit., come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 913/2010 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;

4. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento, nonché di liquidazione e pagamento delle somme richiesti dal legale interno, nei limiti del differenziale di € 37.211,10 comunicato dal Servizio Personale per l'anno 2010 con nota prot. AOO\_106/10879-7/5/2012;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1392

**Variazione al Bilancio di previsione ed autorizzazione alla reiscrizione di un residuo passivo perento e.f. 2008 (ex AD 024/1606/2008) per il pagamento dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Ai sensi dell'art. 73 del decreto cit. il Consiglio regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio con legge; per i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, il Consiglio regionale deve provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta, decorsi i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Con nota prot. n. 20150008308 del 07/05/2015 il Segretario generale del Consiglio Regionale comunicava il mancato esame da parte dell'Assemblea di alcuni disegni di legge iscritti all'ordine del giorno della seduta del 5 maggio 2015, tra i quali figura anche il DDL n. 19 del 30/3/2015 - ricevuto dal Consiglio Regionale in data 31/03/2015 - concernente il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 co. 1 lett. a) cit., di debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi.

Il termine di sessanta giorni assegnato al Consiglio Regionale dal disposto del comma 4 dell'art. 73 d.lgs. 118/2011 è spirato il 30 maggio scorso.

Dato atto che il disegno di legge anzidetto non è stato esaminato dal Consiglio Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua ricezione (e cioè entro il 30 maggio scorso) e che a tale data detta proposta non era decaduta atteso che l'effetto decadenziale sulle proposte giacenti in Consiglio si produce solo

con la proclamazione della nuova consiliatura (come evidenziato dal Segretario Generale del Consiglio nella nota del 7 maggio scorso), deve intendersi intervenuto il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio previsti nel DDL in argomento.

La Regione, pertanto, è obbligata al pagamento dei compensi professionali, oltre che degli oneri e spese delle procedure monitorie ed esecutive per l'attività defensionale svolta da avvocati esterni e da avvocati interni in quiescenza per i contenziosi seguenti:

**CONT. 718/14/SC** per l'importo complessivo di € 22.177,94 di cui € 20.490,03 per sorte capitale ed € 1.687,91 per spese di giudizio;

**CONT. 332/14/DL (collegato a cont. 2256/95/DL)** per l'importo complessivo di € 9.239,69, di cui € 7.494,23 per sorte capitale ed € 1.745,46 per spese di giudizio;

**CONT. 1313/14/GA** per l'importo complessivo di € 12.167,11 di cui € 11.000,00 per sorte capitale, € 260,68 per interessi legali ed € 906,43 per spese e competenze derivanti dal D.I.;

**CONT. 267/11/GA** per l'importo complessivo di € 4.796,42 di cui € 2.954,86 per sorte capitale, € 244,61 per interessi legali ed € 1.596,95 per spese di giudizio

**CONT. 691/09/GA** per l'importo complessivo di € 47.074,06 di cui € 36.627,23 per sorte capitale, € 7.407,71 per interessi legali ed € 3.045,12 per spese di giudizio;

**CONT. 728/99/N e CONT. 4960/99/CO** per l'importo complessivo di € 17.377,55 di cui € 16.830,49 per sorte capitale ed € 547,06 per interessi legali;

**CONT. 103/11/GA** per l'importo complessivo di € 63.254,27 di cui € 55.520,58 per sorte capitale ed € 7.733,69 per interessi legali;

**CONT. 93/15/SH** per l'importo complessivo di € 7.606,80 di cui € 6.523,17 per sorte capitale, € 150,21 per interessi legali ed € 933,42 per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo;

**CONT. 37/15/GR (coll. cont. 2091-2754/01/CO e 4983-4985/01/CO)** per l'importo complessivo di € 5.202,79 di cui € 4.091,17 per sorte capitale, € 357,12 per interessi legali ed € 754,50 per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo;

**CONT. 124/15/SH [coll. cont. 130/90 Reg.R./SH]** per l'importo complessivo di € 7.332,16 di cui € 6.429,44 per sorte capitale, € 67,57 per interessi legali ed € 835,15 per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo.

Conseguentemente, al fine di procedere al pagamento dei debiti fuori bilancio, occorre disporre, in conformità a quanto stabilito dall'art. 42 della L.R. 28/2001 e come previsto all'art. 2 del DDL cit., apposita variazione al bilancio di previsione e, viste le disposizioni di cui alla DGR 841/2015 e alla circolare del Servizio Ragioneria e Bilancio n. 8 del 20125, autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento a carico del capitolo 1312 del bilancio 2008 giusta A.D. 024/1106 del 01/12/2008, impegno n. 331.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 196.228,79 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo 1 del DDL n. 19 del 30/3/2015 e ritrascritti nella parte narrativa, si provvede, limitatamente alla sorte capitale:

- per € 160.058,60 mediante variazione al bilancio del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e di cassa, con prelevamento dal cap. 1110090 "Fondo di riserva per partite pregresse" e contestuale impinguamento del capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" per € 93.538,02 e del capitolo 1313 "Spese per competenze professionali ai legali interni - Art. 7 LR 18/2006" per € 66.520,58;
- per € 7.902,60 mediante reiscrizione al cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" di una quota del residuo passivo perento (ex A.D. 1106/08 cap. 1312 imp. 331), previo prelevamento dal cap. 1110045 "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti".

Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi nonché di spese e competenze delle procedure esecutive saranno finanziate con imputazione ai pertinenti capitoli di spesa del bilancio corrente con susseguente determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale per l'importo a fianco di ciascuno riportato:

- cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" € 16.762,65;
- cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale corrente € 11.504,94."

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di dare atto che, non avendo il Consiglio Regionale provveduto nei sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge n. 19/2015, avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, a pronunciarsi sullo stesso, i debiti fuori bilancio ivi indicati si intendono riconosciuti come legittimi;

3. di approvare la variazione al bilancio di previsione in corso di € 160.058,60 come meglio esplicitata nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta, dando atto che detta variazione, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, era prevista dall'art. 2 del DDL n. 19/2015;

4. di autorizzare la reiscrizione del residuo pas-



sivo perento di € 7.902,60 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/1106/2008 per il pagamento dei compensi professionali spettanti ai Legali officiati per gli incarichi defensionali in oggetto, come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta dando atto che detta reiscrizione era prevista dall'art. 2 del DDL n. 19/2015;

5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2015, n. 1420

**Cont. n. 702/11/AL - Tribunale di Bari - G. c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione notificato il 26.4.2011, G. ha convenuto in giudizio la Regione Puglia al fine di sentir dichiarare ammissibile la spesa rendicontata di €. 16.426,60, oltre quella già riconosciuta, e conseguentemente, dichiarare non dovuta in restituzione alcuna somma, con contestuale riconoscimento e condanna della Regione al pagamento della residua somma di €. 2.872,36, riveniente dalle spese complessivamente rendicontate e ammissibili;

con nota prot. AOO\_137/20/09/2011/0025920, il Servizio Servizio Formazione Professionale ha fatto presente l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio.

Il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 19.9.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura.

Il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di proporre l'appello di cui in premessa dinanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Formazione Professionale;

Valore della causa: €. 16.426,00 oltre interessi, spese e rivalutazione;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. k) e della D.G.R. n 3261 del 28.07.1998;

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Pre-sidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;

- e, pertanto, di costituirsi nel giudizio illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2015, n. 1425

**Cont. 954/14/SC - Tribunale di Foggia - Sez. Dist. di Lucera - D. M. c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio - Nomina del difensore - Legale interno avv. Maria Scattaglia - Ratifica.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e confermata dall'avvocato coordinatore dell'avvocatura, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione, il sig. D. M, citava in giudizio la Regione Puglia e altri dinanzi al Tribunale di Tribunale di Foggia - Sez. Dist. di Lucera, per ottenere la declaratoria di acquisizione della proprietà di un immobile ex ERSAP, a titolo di usucapione

Il Presidente della G.R., per quanto premesso, ha ritenuto la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi, per tutelare la posizione dell'Amministrazione Regionale e con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., ha conferito, man-

dato difensivo all'avv. Maria Scattaglia, dell'Avvocatura Regionale.

E' pertanto necessario che la G.R. provveda a ratificare l'incarico conferito in via d'urgenza.

(valore della controversia: indeterminato; settore di spesa: Servizio Riforma Fondiaria)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 28/2001 s.m.i.

*" Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale a norma del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile di spesa, da sostenersi dalla Regione Puglia, sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente".*

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore della Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- Di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Tribunale di Foggia - Sez. Dist. di Lucera, così come in premessa descritto, a mezzo dell'avv. Maria Scattaglia.

- Di conferire l'incarico difensivo all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n. 2 del 1°

febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010.

- L'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2015, n. 1442

**Cont. 745/15/Fr - Corte Costituzionale. Presidenza del Consiglio dei Ministri c/Regione Puglia. Questione di legittimità costituzionale dell'art. 14, comma 8, 9 della Legge della Regione Puglia n. 17 del 10/4/2012, pubblicata sul BUR n. 53 del 15/4/2015, recante: "Disciplina della tutela e dell'uso della costa" - Nomina dei difensori Avv. Leonilde Francesconi, Avv. Anna Bucci legali interni.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 12/6/2015 è stato notificato ricorso ex art. 127 della Costituzione innanzi alla Corte Costituzionale presentato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 14, comma 8 e 9, della Legge della Regione Puglia n. 17 del 15/4/2015, pubblicata sul BUR n. 53 del 15/4/2015, recante: "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*";

Si ravvisa necessario resistere al giudizio di che trattasi innanzi alla Corte Costituzionale per la tutela della predetta Legge Regionale n.15/2015 e si ritiene, altresì, di nominare rappresentanti e difensori della Regione Puglia l' Avv. Leonilde Francesconi, e l'Avv. Anna Bucci, legali interni dell' Avvocatura Regionale.

Il predetto incarico difensivo è disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia e per l'espletamento del medesimo matura il compenso per un'unica prestazione professionale, da liquidarsi nella misura e con le modalità previste dalla predetta legge;

(Valore della controversia: particolare interesse; Settore di Spesa: Demanio e Patrimonio)

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M. E I.**

Per i compensi professionali, spettanti agli avvocati regionali secondo la disciplina del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di resistere dinanzi alla Corte Costituzionale nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 14, commi 8 e 9 della Legge della Regione Puglia n.17 del 10/04/2015, pubblicata sul BUR n. 53 del 15/4/2015, ad oggetto "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*";
- di nominare rappresentanti e difensori della Regione Puglia l'Avv Leonilde francesconi e l'avv.

Anna Bucci, legali interni dell'Avvocatura Regionale

- l'incarico difensivo di cui al presente atto ed i compensi professionali, che saranno eventualmente corrisposti agli avvocati regionali officiati a norma del regolamento, n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010, sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2015, n. 1443

**Cont. 3575/04/L Giudizio in riassunzione dinanzi alla Corte di Appello di Roma di F.P. e M.G. Ratifica mandato difensivo al legale esterno avv. Giuseppe Tucci.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n.1338/2005, la Giunta deliberava di impugnare dinanzi alla Corte di Appello di Roma il lodo arbitrale, notificato alla Regione Puglia in data 17/6/2005, recante la condanna di quest'ultima al pagamento delle competenze richieste da F.P.+2, per lavori afferenti la realizzazione del parco naturale attrezzato di Porto Selvaggio.

Con sentenza n.3217/2010, la Corte di Appello di Roma ha disposto l'annullamento integrale del lodo.

Con ricorso notificato il 6/12/2010, F.P. +2 hanno adito la Corte di Cassazione per l'annullamento della sentenza ad essi sfavorevole.

Con sentenza n.1498/2015, la Corte di Cassazione ha cassato la sentenza con rinvio alla Corte di Appello di Roma.

Con atto spedito per la notifica il 16.4.2015, F.P. e M. G. hanno citato in riassunzione la Regione Puglia dinanzi alla Corte di Appello.

Ritenuto di costituirsi in giudizio, il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 4.6.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia, per continuità defensionale, al prof. avv. Giuseppe Tucci, nato a Rossano (CS) il 20/7/1940;

Si dà atto che il mandato all'avv. Giuseppe Tucci è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.636,00 oltre CAP e IVA, come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di costituirsi dinanzi alla Corte di Appello nel giudizio in riassunzione notificato dai sigg.ri F.P. +1.

(Valore della causa: da € 335.952,60; Settore di spesa: Servizio LL.PP.).

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.226,15, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 12.226,15, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari all'importo del 30% pari ad € 3.667,84, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze

istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio riassunto dal F.P. +1 dinanzi alla Corte di Appello di Roma a mezzo del prof. avv. Giuseppe Tucci;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2015, n. 1444

**Cont. 671/15/L Tar Lazio. REGIONE PUGLIA c/MISE ed altri e nei confronti di T. Ratifica mandato difensivo al legale interno avv. Maria Liberti e all'avv. esterno avv. Mariano Alterio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata

dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con nota acquisita al protocollo il 26.5.2015 n. A00\_089/7279, il Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche ha espresso l'avviso di impugnare dinanzi al Tar Lazio-Roma, con istanza di sospensione, il decreto del 20.05.2015 del M.I.S.E. - ed ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale - con il quale, ai sensi dell'art.52 quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n.327, in ordine al metanodotto d'interconnessione Albania-Italia, è stata accertata la conformità agli strumenti urbanistici, approvato il progetto definitivo, apposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità ed autorizzata la costruzione e l'esercizio ad opera di "T".

Ritenuto necessario impugnare detti provvedimenti, il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, in data 4.6.2015, ha conferito il mandato difensivo all'avv. Maria Liberti e all'avv. Mariano Alterio, esperto in diritto ambientale.

Si dà atto che il mandato all'avv. Mariano Alterio è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.900,00 oltre CAP e IVA, come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di proporre il giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: di particolare interesse; Settore di spesa: Servizio Ecologia).

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.561,12 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 12.561,12 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari



all'importo del 30% pari ad € 4.187,04 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

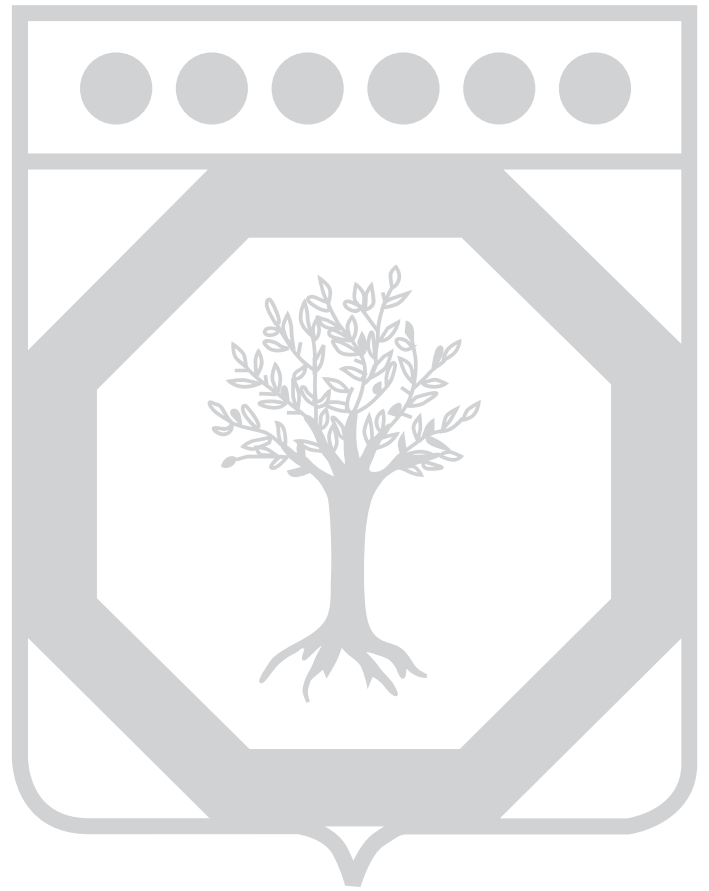
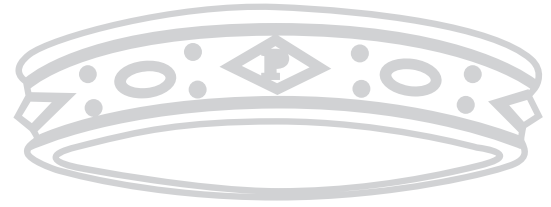
a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di impugnare dinanzi al Tar Lazio -Roma, con richiesta di sospensiva, il decreto del 20.05.2015 del M.I.S.E. ed ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale a mezzo dell'avv. Maria Liberti e Mariano Alterio;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974  
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza